

82

GIUGNO 2022

Vision

il punto di vista degli industriali reggiani

**INNOVATION
DAYS
2022
A REGGIO
EMILIA**

PUBBLICAZIONE TRIMESTRALE - N. 2/2022 • POSTE ITALIANE SPA • SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - 70% • REGGIO EMILIA • ISSN 2724-5292
REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA N. 1104 DEL 09/09/2003



**INNOVATION
DAYS**

GREEN E DIGITAL: L'ITALIA RIPARTE

28

**L'Europa
e le armi del futuro**

40

**Innovation Days 2022
a Reggio Emilia**

46

**Passaggio generazionale
in azienda**

58

**Appennino reggiano
Progetto Montagna**

lead the future.

Generali Shared Services | Nuovo headquarter | CCIAA Bologna

Diamo vita a nuovi spazi
realizzando opere straordinarie
per complessità e bellezza.
Luoghi dove vivere bene
e lavorare nel miglior comfort.

www.ingferrari.it

 **INGFERRARI**^{SPA}
General Contractor | Impianti | Service

SGARZI[®]
PACKING

IMBALLI E LOGISTICA D'INGEGNERIA

SGARZI[®]
LOGISTIC

SERVIZI PER LE IMPRESE


A FAVORE
DEL CICLISMO



LUCA PALETTI
un anno fantastico!

INSUPERABILI
in Qualità e Sicurezza

SGARZI PACKING sostiene lo sport

LOGISTICA NEGLI E NEL **IMBALLI** CONFEZIONAMENTO

www.sgarzi.it

Nuovo Spazio Logistico

**POLO LOGISTICO
REGGIO EMILIA**

Via E. Mattei 20

Loc. Vecchia Puglia, Gattatico (RE)

Telefono 051 734886



SGARZI PACKING SRL
Via Emilia, 41/s | Anzola dell'Emilia | BO
Telefono: 051 734886 | info@sgarzi.it

SIGUREZZA, AFFIDABILITÀ, TECNOLOGIA.

mi chiamo ALTEA

sono una sofisticata Centrale Operativa.



CENTRUM è lieta di comunicare che è stato siglato un accordo operativo di collaborazione con ALTEA Security* di Milano per garantire ai propri clienti soluzioni sempre all'avanguardia al servizio della sicurezza.

*Altea Security è in possesso della Licenza di Vigilanza con autorizzazione prefettizia ed è conforme alle norme UNI 10891, UNI CEI EN 50518, UNI EN ISO 9001, ISO/IEC 27001.



CENTRALE OPERATIVA ATTIVA 24 ORE SU 24 • 7 GIORNI SU 7 • 365 GG/ANNO



CENTRUM s.r.l. - via Puglie, 27 - 41012 Carpi (MO) - Tel. 059 643555
Fax 059 696031 - commerciale@centrumsrl.it - www.centrumsrl.it



n° 82

GIUGNO 2022

Rivista trimestrale
di Unindustria Reggio Emilia

Direttore Responsabile
Giovanni Rossi

Redazione
Via Toschi, 32 - 42121 Reggio Emilia

Progetto grafico
Hammer Communication snc

Editore
S.I.F.I.R. Srl
Via Toschi, 32 - 42121 Reggio Emilia

Stampa
Tecnograf srl

Pubblicità
Pubbli - Concessionaria Editoriale srl
C.so Vittorio Emanuele 113 • Modena
Tel. 059 212194

Gli articoli presentati possono non rispecchiare le posizioni di Unindustria Reggio Emilia che comunque li ritiene un contributo sul piano dell'informazione e dell'opinione.



Unindustria Reggio Emilia
Via Toschi 30/A - 42121 Reggio Emilia
tel. 0522 409711 • Fax 0522 409793
www.unindustriareggioemilia.it

il punto di vista degli industriali reggiani
Vision

- 05 **L'OPINIONE**
- 05 FARE INSIEME
- 06 **IMPRESE REGGIANE**
- 28 **UNIONE EUROPEA • DIFESA**
- 28 L'EUROPA INVESTE QUASI UN MILIARDO NELLE ARMI DEL FUTURO
- 34 **UNIONE EUROPEA • TRANSIZIONE ELETTRICA**
- 34 STOP ALLA VENDITA DI AUTO A BENZINA O DIESEL DAL 2035
- 35 **TECNOLOGIA AUTOMOTIVE**
- 35 REINOVA E SOCIAL SELF DRIVING PRESENTANO IL PRIMO MODELLO DI GUIDA AUTONOMA E SEMI AUTONOMA
- 36 **UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA**
- 36 ROBERTA ANCeschi DESIGNATA ALLA PRESIDENZA DI UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA
- 38 **CONFINDUSTRIA**
- 38 ANNALISA SASSI ELETTA PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA EMILIA-ROMAGNA PER IL QUADRIENNIO 2022-2026
- 40 **ARTICOLO DI COPERTINA**
- 40 INNOVATION DAYS 2022
- 44 **PROGETTO ATTRATTIVITÀ: GIOVANI E LAVORO**
- 44 PROGRAMMA GIOVANI E LAVORO
- 46 **INDUSTRIA REGGIANA**
- 46 LED TO LEAD IL PASSAGGIO GENERAZIONALE
- 52 **UNIVERSITÀ MODENA E REGGIO EMILIA**
- 52 DIGITAL AUTOMATION ENGINEERING
- 54 **PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA**
- 54 PNRR: INVESTIMENTI E RIFORME PER RINNOVARE IL PAESE
- 58 **TERRITORIO REGGIANO**
- 58 PROGETTO MONTAGNA
- 62 **LAVORO**
- 62 STELLE AL MERITO DEL LAVORO 2022
- 68 **VOLONTARIATO**
- 72 **UNINDUSTRIA NOTIZIE**

SOLUZIONI IN ARMONIA COL TUO BUSINESS



**FINANZA
AGEVOLATA**



**SICUREZZA
SUL LAVORO**



PRIVACY



**CONSULENZA
AMBIENTALE**

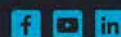


QUALITÀ

SCOPRI LE ULTIME VIDEO NEWS

www.corporatestudio.it

segui su:



FARE INSIEME

Il 4 luglio 2022 termina il quadriennio che mi ha visto alla guida degli industriali reggiani. Un periodo intenso e difficile – segnato dalla pandemia da Covid19 e ora dalla guerra in Ucraina – nel corso del quale mi sono impegnato per realizzare il piano di lavoro pluriennale che affonda le sue radici nel Libro Bianco di Unindustria Reggio Emilia nato dal contributo di oltre sessanta imprenditori che tra la fine del 2018 e l'inizio del 2019 hanno elaborato, all'interno di quattro gruppi di lavoro, una serie di articolate proposte da realizzarsi seguendo la filosofia del "Fare Insieme".

A questo proposito mi limito a ricordare l'avvio del Digital District, il progetto strategico di Unindustria Reggio Emilia, realizzato per accompagnare le imprese nella trasformazione di Industry 4.0 e nella sfida digitale. Destinato ad essere collocato nel Parco Innovazione, il Digital District comprende sei iniziative: Robo Lab, Human & Technology Training Center, Tech Up Accelerator, Digital Automation Lab e ITS Digital Maker.

l'opinione

Fabio Storchi

Presidente Unindustria Reggio Emilia

A queste iniziative ormai avviate si va aggiungendo il quarto Polo Universitario collocato nel Capannone 15 C presso le ex Officine Reggiane. Qui troveranno sede due nuovi corsi di laurea pensati espressamente per le imprese. Il nuovo insediamento ospiterà, infatti, le nuove proposte formative, ovvero il corso di laurea triennale in "Data and analytics for business and finance", co-progettato dal Club Digitale di Unindustria insieme al dipartimento di Comunicazione ed Economia di Reggio Emilia, e il corso di laurea magistrale in "Digital automation engineering", co-progettato dal gruppo Meccatronico di Unindustria insieme al dipartimento reggiano di Scienze e Metodi dell'Ingegneria di Unimore.

Nei 48 mesi trascorsi, affiancato dai miei vicepresidenti, dal Direttore Generale e dalla struttura di Unindustria Reggio Emilia, ho impegnato tutte le mie energie guidato da una precisa consapevolezza: il ruolo straordinario che il territorio ha nello sviluppo delle imprese e della comunità. Mi riferisco alla relazione tra le aziende e il loro contesto ambientale, culturale e sociale.

Solo la presenza di un territorio dotato di intelligenza diffusa e attrattività economica e professionale può consentire alle imprese, ai lavoratori e alla comunità di arricchire le competenze e la creatività di ciascuno. È questa la condizione perché si addensino quelle risorse distintive che consentono ai sistemi locali di fornire un contributo di eccellenza alle catene globali del valore. Una partecipazione attiva all'economia mondiale ormai indispensabile per promuovere e sostenere localmente la crescita e la creazione di ricchezza.

In questo impegno abbiamo perseguito la logica del "Fare Insieme" che per me non rappresenta solo uno slogan, bensì un prezioso metodo di lavoro per affrontare la complessità dei mercati, della società, del lavoro e della vita.

Mi hanno accompagnato in questa straordinaria esperienza uomini e donne espressi dall'intera società reggiana: dall'imprenditoria all'Università, dalle Istituzioni all'Associazionismo, dalle Autorità civili e religiose al mondo della Solidarietà. A ciascuno di loro rivolgo il mio ringraziamento.

Insieme ci siamo impegnati per collocare il lavoro, le imprese e le comunità sulla frontiera, promettente, ma difficile e impegnativa, costituita dall'innovazione, dalla centralità della persona e dalla sostenibilità. Insieme abbiamo iniziato a muoverci in questa direzione e i risultati sono già tangibili.

Dobbiamo continuare così, dobbiamo continuare a collaborare, innovare e cambiare. Dobbiamo continuare a Fare Insieme.



imprese reggiane

Si invitano le Aziende Associate della provincia di Reggio Emilia a segnalare notizie e avvenimenti sulle loro attività all'Ufficio Comunicazione di Unindustria Reggio Emilia, tel. 0522 409760-409723, e-mail: comunicazione@unindustriareggioemilia.it. La scelta sarà poi compiuta dalla redazione di Vision.



Enterprise

IL POLO DIGITALE

Oltre 400 persone tra rappresentanti delle istituzioni, stakeholder presenti hanno affollato la nuova sede del Polo Digitale. Sold out tutti i biglietti dello showcase tenuti da alcune tra le startup più innovative sul mercato del settore



digitale. Centinaia di appassionati di sport, salute e benessere riversati tra le vie di Mancasale e sui ponti di Calatrava per sostenere un'iniziativa benefica a favore dell'ambiente. Otto coppie di Digitanti pronti a sfidarsi sul campo da paddel appena inaugurato dalla Polo Digitale SSD.

Sono i numeri per uno degli eventi più attesi e che ha saputo attrarre pubblico anche da diversi centri extra-urbani. Un festival Magnetico di nome e di fatto, che non ha avuto bisogno di farsi troppa pubblicità perché a far parlare di sé è stata la qualità attrattiva dei temi proposti durante le tre giornate e la risonanza che ha saputo generare, in modo del tutto naturale, la realtà imprenditoriale stessa da cui è nata l'idea.

Il Magnetico Festival è stata anche l'occasione per inaugurare la società sportiva dilettantistica del brand, la Polo Digitale SSD, nata per coinvolgere il territorio offrendo un servizio innovativo in uno spazio nuovo. Un esempio concreto di come il digitale condivida con lo sport il terreno comune del cambiamento, della passione e del raggiungimento di obiettivi.

L&E- LEGAL AND ENGINEERING

Lo studio L&E- Legal And Engineering di Reggio Emilia ha assistito in qualità di advisor il Gruppo Amadori nell'acquisizione al 100% di Rugger, proprietaria del marchio Lenti, storico prosciuttificio torinese.

Per concludere l'operazione, in coerenza con le proprie politiche di sostenibilità economica, sociale ed ambientale, Amadori ha affidato la due diligence tecnica a Marilena La Groterria, socio fondatore di L&E- Legal And Engineering

di Reggio Emilia e Direttore dell'Area Engineering. L&E è la prima realtà professionale in Italia ad aver affiancato ed integrato dipartimenti di ambito legale con dipartimenti di ingegneria.



Lo studio reggiano, in questa operazione M&A, ha operato accanto a Mediobanca Advisor per gli aspetti finanziari, EY studio legale tributario e TCFTC consulente fiscale. L'acquisizione, come ha spiegato l'amministratore delegato del Gruppo Amadori Francesco Berti, rappresenta "una tappa importante nel percorso di diversificazione e crescita che ci vedrà impegnati nei prossimi anni, una scelta pienamente coerente con la nostra mission aziendale nei confronti di una filiera che puntiamo a rendere nazionale, integrata e sempre più sostenibile".

FORTLAN – DIBI

L'azienda Fortlan-Dibi, attiva da oltre 50 anni nella produzione di isolanti termici e acustici per edilizia e l'industria, ha inaugurato i rinnovati uffici nella sede principale a Ghiardo di Bibbiano (RE) che occupa una superficie di 60 mila mq, di cui 20mila coperti. L'azienda ha investito nel progetto oltre 150 mila euro. Presenti al taglio del nastro, oltre ai soci storici, anche gli 80 dipendenti a cui sono stati distribuite, come dono benefico, le uova pasquali dell'associazione Noi per Loro, che sostiene i piccoli pazienti del reparto di Oncologia Pediatrica di Parma e le loro famiglie. Ospiti della giornata i pallavolisti della squadra Reggio Volley Tricolore, campioni della Coppa Italia Serie A2. I giocatori sono stati accolti dal vicepresidente Stefano

Bonini, che ha detto: "Da anni sosteniamo questa società che incarna i valori di eccellenza e di squadra, che da sempre ci contraddistinguono come azienda e che vogliamo trasmettere anche alla clientela. È un onore averli ospiti



con la Coppa che hanno vinto, ci hanno regalato un motivo in più per festeggiare un periodo felice e fortunato anche per noi".

TECNOVE

In Tecнове, azienda metalmeccanica novellarese, specializzata nella lavorazione delle lamiere conto terzi con taglio al laser, piegatura, saldatura robotizzata lavorazione meccaniche CNC, 120 dipendenti, 95% di fatturato export, è



operativo il nuovo centro di lavoro FPT.

Un investimento importante in cui l'azienda ha fortemente creduto; un investimento maturato dopo accurate ricerche e valutazioni, e siglato a marzo 2021, certamente un periodo di espansione generale del mercato, seppure caratterizzato da elementi di incertezza quali il perdurare della pandemia e il costante aumento del costo delle materie prime, con inevitabili impatti negativi per le aziende.

L'acquisto di questa macchina moderna, efficiente, performante, risulta coerente con gli obiettivi strategici di Tecнове,

che intende incrementare la propria capacità produttiva e garantire la continuità di fornitura per particolari critici, e al contempo sviluppare una politica di differenziazione del prodotto, di dimensioni sempre più importanti e di caratteristiche sempre più complesse, e soprattutto di servizio, con articoli destinati al montaggio diretto presso il cliente. Nell'augurarsi che questo passo, coraggioso e lungimirante, possa avere il giusto riscontro sui mercati di riferimento, Tecнове ringrazia l'azienda FPT per il supporto tecnico e tecnologico, per la professionalità della consulenza, per il sostegno profuso in ogni fase del progetto.

GHEPI

Nel 2022 ricorre il 50° anniversario di Ghepi, azienda di Cavriago (RE) specializzata nello sviluppo di progetti per lo stampaggio ad iniezione delle materie plastiche. In linea con gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda



ONU 2030, Ghepi punta sull'innovazione tecnologica, sulla formazione dei propri collaboratori e su un modello di industrializzazione sostenibile per contribuire al raggiungimento di un'economia circolare della plastica.

Per celebrare questo importante traguardo Ghepi ha organizzato un Hackathon, ovvero un evento di collaborazione tra giovani "menti" talentuose che lavorano insieme per creare applicazioni innovative in ambito Green. L'Hackathon Ghepi guarda al futuro, alla sostenibilità ambientale e si propone di trovare soluzioni per progettare e produrre prodotti e servizi più sostenibili in ottica di Designing Circular Future. I polimeri, infatti, sono materiali estremamente versatili, dalle infinite potenzialità, anche nell'ottica di ridurre le emissioni di CO2 in atmosfera.

Ghepi ha lanciato una sfida, tutta al femminile: in tre giorni diversi team di studentesse delle facoltà di Ingegneria e Design Industriale hanno lavorato insieme presso la sede di Ghepi, con il contributo di mentor e manager interni,

per elaborare idee e proposte in risposta alle sfide lanciate dall'azienda.

"È stata un'occasione per fare un'esperienza di ideazione di soluzioni a una sfida reale: pensare in termini di eco-design, valutare i materiali e le tecnologie più adatte per proporre e comunicare prodotti e servizi con polimeri espansi e sostenibili per lo stampaggio a iniezione.

È stata l'opportunità per fare un'esperienza formativa e professionalizzante, conoscendo dall'interno un'azienda innovativa, aperta al futuro che ha fiducia nel talento delle giovani generazioni" – spiegano i vertici aziendali.

INTERPUMP GROUP

Interpump Group ha acquisito, attraverso la propria controllata Transtecno, l'80% della Società Draintech. La società, con sede ad Anzola dell'Emilia (BO) produce riduttori e componenti per la trasmissione meccanica di



precisione e una linea completa di martinetti meccanici ad asta trapeziata.

Nel 2021 il fatturato di Draintech è stato pari a 3,8 milioni con un EBITDA margin nell'intorno del 20%. Il valore complessivo della Società è stato fissato in 2,650 milioni di euro. Sono già stati definiti i meccanismi di "put and call" attraverso i quali, a partire da aprile 2025, le controparti potranno acquistare e vendere il rimanente 20%.

I fondatori di Draintech continueranno ad essere coinvolti nelle attività della società.

Fulvio Montipò, Presidente di Interpump Group, sottolinea come "nel settembre 2019 con l'acquisizione di Reggiana Riduttori abbiamo avviato un percorso di crescita e di diversificazione con l'obiettivo di realizzare un polo di rilevanza internazionale nelle trasmissioni di potenza. La sezione riduttori ha oggi assunto dimensioni di tutta soddisfazione con un fatturato di circa 200 milioni di euro e un livello di EBITDA margin medio superiore al 20%".

CROVEGLI

Per rispondere alla sempre crescente richiesta di packaging personalizzato Crovegli ha avviato un nuovo progetto di stampa digitale.

Dallo scorso giugno, grazie all'acquisto di una nuova mac-

china per la stampa con tecnologia UV LED, è possibile creare e realizzare il packaging con il proprio brand, oppure per eventi o manifestazioni. Contenitori per il take away, vaschette gelato, scatole torta, shopper per il settore food e non food possono essere personalizzati con il logo dell'azienda o del prodotto anche in piccole tirature e con il servizio grafico interno. Questo tipo di attrezzatura rappresenta il futuro per la produzione di stampe su packaging in piccole produzioni, realizzate con inchiostri polimerizzanti che si fissano al supporto grazie all'attivazione di una lampada a LED.

Resistenti a pioggia, umidità e grazie all'applicazione fissante della lampada, le stampe possono essere create per superfici lisce, porose e patinate con la massima qualità, senza limiti di colore e costi di produzione di impianti o cliché.

Questo tipo di servizio, che prima era esternalizzato con

conseguente allungamento dei tempi di produzione e minimi di stampa elevati, ora è parte integrante della realtà aziendale Crovegli.

APOGEO

Apogeo presenta un nuovo materiale che ha aggiunto alla propria ampia gamma di possibilità: i pannelli ignifughi Stratimage. La soluzione Stratimage incorpora un'immagine di stampa in strati di resine termoindurite, le cui proprietà



di resistenza e protezione dell'immagine non hanno eguali in termini di qualità e durata.

Tra i vantaggi principali, c'è la finitura anti-UV che permette di esporre il pannello all'esterno senza perdere qualità, la possibilità di pulirlo con agenti chimici come l'acqua regia, rendendolo a prova di graffi, l'eco responsabilità, dato che il materiale grezzo da cui deriva è al 70% composto da fibre di legno recuperato in boschi eco gestiti, certificati PEFC. Questo materiale, inoltre, è riciclabile al 100%. L'aspetto più sorprendente, però, è la capacità di resistere alle bruciature: sigarette o atti vandalici non provocheranno danno, basterà pulire il pannello. Questo tipo di supporto diventa perfetto per i parchi naturali, ma anche per tutti quei contesti in cui eventuali atti vandalici possono rovinare o distruggere gli elementi di segnaletica. Assemblare uno di questi pannelli speciali con una struttura in ferro, rende gli elementi del percorso segnaletico praticamente indistruttibili.

OMSO

Omso, azienda reggiana con lunga esperienza nel mercato della decorazione e della stampa diretta su oggetti di plastica e vetro, ha presentato la nuova macchina serigrafica mod. SB021 definendola: agile, evoluta conveniente e green.

La configurazione agile permette libertà progettuale: da 1 a 3 colori con possibilità di montare un sistema di controllo della qualità per garantire la condizione di "zero difetti". SB021 stampa formati cilindrici, ellittici e piani con alta



precisione di registro colori. Caratteristica ereditata dalla macchina mod. Servobottle cui SB021 s'ispira. L'interfaccia operatore user friendly, si presenta semplice e intuitiva.

Il cambio formato ottimizzato avviene senza utilizzo di utensili. L'attrezzatura è minimale e tutte le altre regolazioni avvengono in modo automatico, programmabile e ripetibile.

La riduzione dei tempi di cambio formato e del numero di componenti di attrezzatura, rende SB021 estremamente conveniente oltre che evoluta. Anche l'adozione di lampade LED per l'essiccazione degli inchiostri gioca un ruolo chiave, con un consumo estremamente ridotto abbattano le emissioni di CO₂ e azzerano quelle d'ozono durante il loro funzionamento, senza compromettere l'essiccazione. Per questo SB021 è definita green.

SB021 possiede tutte le caratteristiche per essere integrata in una grande realtà industriale. Investimento accessibile anche per piccole realtà di contoterzisti e stampatori che desiderino ammodernare e ottimizzare la loro produzione.

BELTRAMI REAL ESTATE

Marefarm ha affittato il magazzino di Beltrami Real Estate che si trova a Soave (VR) per costruire nel nord Italia un hub per la gestione dei prodotti farmaceutici scaduti.

Lo stesso immobile negli ultimi mesi è stato oggetto di riqualificazione energetica con la realizzazione e l'isolamento delle terrazze, la realizzazione del cappotto e la sostituzione degli infissi con quelli nuovissimi a taglio termico.

Attualmente l'immobile risulta quasi completamente locato fatta eccezione per lo showroom e l'area vendita posta al



piano primo. Al piano terra è presente un'attività di ristorazione.

PHONOCAR

A quattro anni dall'inizio della partnership tra Vodafone Automotive e Phonocar, le due aziende hanno deciso di allargare il campo d'azione aggiungendo alla linea di prodotti non connessi marchiati Vodafone Automotive, tutti i prodotti connessi legati al recupero dei mezzi rubati (SVR) e i



prodotti per l'auto connessa.

Questa collaborazione apre nuovi scenari per Phonocar ponendola in una posizione dominante nella distribuzione di prodotti connessi di sicurezza, in un momento in cui l'auto connessa è il tema principale di tutto il mondo auto con prodotti affidabili e prodotti in Italia da un'azienda come Vodafone che ha fatto dell'affidabilità e della qualità costruttiva i suoi capisaldi in tutti questi anni.

Grazie a questo nuovo passo le due aziende rafforzano la propria collaborazione guardando al futuro con rinnovata forza e solidità, elementi che hanno permesso di essere vincenti in un mercato globale con una concorrenza sempre maggiore.

INDUSTREE

Energica Motor Company, primo costruttore di moto elettriche Made in Italy, ha scelto come partner tecnico O-One, digital unit del Gruppo Industree Communication Hub, per affermare la propria posizione strategica e digitale



attraverso il rinnovo e l'ottimizzazione del proprio sito web. L'incarico sigla un percorso di collaborazione per declinare i valori del brand in una strategia di comunicazione digitale efficace e innovativa. La mission è portare cambiamento e rivoluzione nel mondo della sostenibilità basando il piano strategico su tre pilastri: innovazione pura, progettazione, e produzione nell'ambito della mobilità 100% elettrica. Tali valori rientrano nelle strategie di comunicazione dell'agenzia e la nuova presenza online è in sintonia con la filosofia aziendale legata alla mobilità green ed elettrica. L'ecosistema è stato sottoposto a un restyling per migliorare la capacità del brand di parlare con il target di riferimento, comunicando con approccio più rinnovato e moderno attraverso un portale dalla user experience intuitiva e innovativa. Il piano di comunicazione prevede attività volte a sfruttare diversi asset digitali per affermare i valori aziendali, massimizzarne la visibilità e rafforzare la brand awareness.

ZAPI

Zapi ha donato due broncoscopi alla Struttura di Rianimazione del Santa Maria Nuova per un valore di circa 20.000 euro.

A ricevere Simone Paterlini, membro del consiglio di amministrazione di Zapi, e General Manager di Zivan, brand di Zapi Group, insieme alla responsabile del marketing e della comunicazione Valentina Rossi, erano presenti il Direttore del Presidio ospedaliero Giorgio Mazzi, Annunziata Carrese e Pier Paolo Salsi, rispettivamente Direttore della

Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione e Responsabile della Rianimazione.

Anche l'anno scorso Zapi aveva donato un ecografo all'ospedale. Paterlini ha affermato: "È un gesto che ci sentiamo di fare per supportare la sanità pubblica e i suoi operatori e per rendere disponibili strumentazioni all'avanguardia per



un'assistenza ai pazienti che sia sempre più efficace. È questo il motto che continua a ispirare il fondatore e presidente di Zapi, Giannino Zanichelli, anche all'interno del gruppo: "Siete una realtà del territorio a cui tutti prima o poi ci affidiamo e riteniamo sia doveroso supportarla".

BOMBARDI RETTIFICHE

Bombardi Rettifiche, la storica azienda di Cadelbosco di Sopra (RE), specializzata nella microrettifica in piano, ha dato una svolta al suo processo produttivo, implementando



un nuovo impianto centralizzato per la filtrazione degli oli da taglio. Le difficoltà nel conferire i rifiuti presso i centri specializzati ed i continui aumenti di prezzo (arrivati fino al 70% negli ultimi 4 anni) hanno costretto il team di Bombardi a trovare soluzioni. L'impianto inaugurato ad ottobre 2021 è frutto di un lavoro lungo un anno e mezzo; grazie a questo sistema l'olio intero viene separato completamente dal fango di rettifica e riutilizzato, portando un risparmio in termini di consumo di circa l'85% su base annua. Il residuo, ovvero il fango essiccato, grazie ad un successivo processo di bricchettatura, sarà conferito presso acciaierie e fonderie, trasformando quello che un tempo era considerato un rifiuto in un vero e proprio sottoprodotto.

RTZ

Lo Studio RTZ si consolida sempre di più a Bologna e inaugura una nuova sede per accogliere una clientela in decisa crescita: +18% nell'ultimo biennio. Gli uffici, recentemente inaugurati, sono in via Mura



di Porta Saragozza 4 e sostituiscono i precedenti, ubicati sempre in pieno centro cittadino.

La sede bolognese di RTZ nasce nel 2017, grazie all'incorporazione di un importante studio, attivo in città e nell'hinterland.

In 5 anni di operatività RTZ Bologna si è rapidamente integrata con le sedi storiche di Modena e Reggio Emilia, alle quali nel 2019 si è aggiunta Casalgrande e ha contribuito in maniera notevole allo sviluppo dello Studio. La strategia di crescita dei soci fondatori, Rutigliano, Tiezzi e Zucca, ha come obiettivo la realizzazione di una struttura integrata di professionalità a tutto campo, composta da dottori com-

WIDE
GROUP

#CREA

WIDE GROUP PER L'IMPRESA.

Da più di trent'anni siamo tra le principali e dinamiche società di brokeraggio assicurativo in Italia.

Con un'ampia gamma di polizze ogni giorno **proteggiamo piccole, medie e grandi imprese**, perché non abbiano paura di rischiare, perché continuino a **#creare** valore.

Vantiamo i migliori accordi con le principali compagnie assicurative e offriamo solo **il meglio dei prodotti assicurativi** disponibili sul mercato italiano e internazionale.

Tutto questo fa di noi il futuro del brokeraggio assicurativo: un'onda di passione e innovazione.

REGGIO EMILIA
Via G. Galliano, 2 - 42124 Reggio Emilia
Centralino unico +39 02 78621900

info@widegroup.eu | widegroup.eu

mercantili, consulenti del lavoro e avvocati, fortemente radicata nel territorio e al servizio di aziende, clienti privati ed enti pubblici. Le principali competenze e aree di attività dei sei addetti, tra professionisti e impiegati, della sede bolognese di RTZ sono la consulenza fiscale e societaria e la consulenza aziendale a supporto di aziende dell'industria e dei servizi, di enti del Terzo Settore e di professionisti. Particolarmente rilevante è anche l'attività di assistenza alla clientela nell'ambito del contenzioso tributario.

SABART

Continuano a crescere le referenze a marchio Extreme Line di Forestal: Sabart presenta i nuovi accessori per decespugliatori progettati per ottimizzare le performance delle macchine e lavorare con il massimo comfort e in tutta



sicurezza. La nuova cinghia da spalla universale, ideale per il decespugliatore ma utile anche per il soffiatore, è dotata di spalline imbottite, larghe e regolabili, rimovibili con bottone a pressione, per assicurare il massimo comfort d'uso durante il lavoro. Tutta la gamma commercializzata da Sabart, che conta 70.000 referenze delle migliori marche, tra ricambi e accessori per i settori forestale, giardinaggio, agricolo e antinfortunistica, è disponibile presso i rivenditori specializzati e sul sito www.sabart.it

B810

B810, nata a Reggio Emilia nel 2011, raccoglie l'esperienza pluriennale dei fondatori nei settori logistica, produzione, pianificazione e meccanica applicati all'elettronica.

La passione per l'innovazione incontra da subito l'esigenza di interpretare in modo diverso un ecosistema già reso straordinario da storiche aziende reggiane.

B810, in controtendenza fin dagli esordi, rinuncia a processi apparentemente più nobili per dedicarsi alla logistica di

rientro e al rigenero di dispositivi utilizzati nell'ambito della telematica assicurativa. Gli insegnamenti derivati da questa preziosa esperienza risultano focali ancora oggi: miglior efficienza, riduzione degli sprechi, riutilizzo di componentistica



con conseguente abbattimento di rifiuti e impatto sull'ambiente, allungamento del ciclo di vita di soluzioni già ammortizzate con importanti benefici economici.

Da allora B810 ha applicato la medesima filosofia ad un percorso che l'ha vista sviluppare: 3 centri R&D specializzati nella progettazione di schede elettroniche, prodotti finiti e soluzioni E2E; 2 avanzati dipartimenti di assemblaggio a grande capacità (Reggio Emilia e Durazzo); una filiale a Legnano che raccoglie l'importante eredità di Digicom, precorritrice italiana nel campo della trasmissione dei dati con i suoi modem e router; e infine una preziosa partnership societaria con la fiorentina Intellienergy specializzata nel monitoraggio, gestione ed efficientamento dei consumi energetici in ambito building e illuminazione pubblica.

FLASH BATTERY

Dopo un 2021 segnato da un +25% di fatturato, che si è attestato a 17,3 milioni e un incremento dell'occupazione a +16%, lo sviluppo internazionale di Flash Battery, leader nel segmento delle batterie al litio customizzate per macchine e veicoli industriali, guarda ad aree di mercato tra le più orientate ai processi di elettrificazione. Nasce infatti una nuova partnership strategica siglata con Q-tronic BV, powertrain system integrator Olandese con oltre 40 anni di esperienza nell'elettrificazione. Al centro dell'alleanza i mercati di Paesi Bassi, Belgio e Lussemburgo, che da oggi potranno contare sull'esperienza e il know-how tecnologico delle due aziende, unite per la realizzazione di pacchetti di elettrificazione chiavi in mano ad alta tecnologia, studiati su misura per i bisogni specifici di ogni applicazione. "Insieme – racconta il CEO di Flash Battery Marco Righi,

stiamo già lavorando in diversi settori industriali, tra i più importanti, il settore construction e quello delle macchine movimento terra. La partnership con Q-tronic rappresenta uno straordinario valore aggiunto sui mercati da tempo



orientati all'elettrificazione, e perciò molto esigenti dal punto di vista della qualità e affidabilità dei prodotti, a cui saremo in grado di rispondere con il nostro know-how tecnologico e la nostra analisi consulenziale, sostenuta dall'attività di ricerca e sviluppo prodotto, che rappresenta uno dei nostri grandi punti di forza".

LOVEMARK E ARGO TRACTORS

Argo Tractors, realtà emiliana che riunisce sotto un unico nome tre marchi storici nel mondo dei trattori e oggi tra i più importanti players del mondo occidentale del settore, ha scelto Lovemark come fornitore per il digital marketing



dei propri brand. Il rapporto tra le due aziende nasce con la partecipazione da parte di Lovemark alla gara per la fornitura di servizi di marketing digitale per i prossimi sei anni. Il consolidamento del rapporto viene raggiunto con l'accordo per i servizi di marketing online: strategia digitale, visibilità sui mercati internazionali, social media, SEO content marketing. "In Lovemark abbiamo identificato un partner serio e capace che, siamo confidenti, saprà interpretare correttamente la realtà di Argo Tractors, contribuendo attivamente

alla crescita dell'immagine e della reputazione dei marchi Landini, McCormick e Valpadana, anche attraverso gli strumenti digitali della comunicazione. Strumenti che richiedono pianificazione e dedizione non dissimili da quelle profuse nella concezione, produzione e distribuzione dei nostri trattori nel mondo" – dichiara Antonio Salvaterra, Direttore Marketing Argo Tractors.

"La collaborazione con Argo Tractors è per Lovemark una conferma del cambiamento delle imprese del comparto industriale emiliano fortemente vocate alla produzione. La nuova strategia vede una crescente richiesta di progettualità organizzata e di servizi digitali a 360°. Siamo soddisfatti d'intraprendere questo nuovo percorso con una realtà di prestigio quale Argo Tractors" - commenta Luca Catellani, CEO Lovemark.

ISI PLAST

L'azienda leader nel settore del packaging e delle materie plastiche ISI Plast, continua la sua green mission con l'ampliamento dell'impianto fotovoltaico, raddoppiando i pannelli solari installati sui tetti delle sue strutture a distanza di soli



5 anni dalle prime installazioni e continuando gli investimenti green per un persistente miglioramento e per rendere sé stessa sempre più indipendente dal punto di vista energetico, con l'ambizione alla quasi totale autosufficienza energetica.

Sfruttando questo sistema di pannelli solari ISI Plast ha ridotto il dispendio di altre fonti di energia, diminuendo notevolmente le emissioni di CO2 nell'ambiente.

Sfruttando l'energia solare e trasformandola in energia elettrica, l'azienda si è posta l'obiettivo di ridurre al minimo qualsiasi tipo di inquinamento dimostrando di combattere in prima linea la lotta al surriscaldamento globale.

Con l'ampliamento del sistema fotovoltaico aziendale, oltre

che un'elevata fonte di risparmio energetico, ISI Plast dimostra anche un elemento di avanguardia, un nuovo passo nel cammino green che l'azienda di Correggio sta seguendo già da diverso tempo tramite numerosi progetti Eco-Friendly e attività eco-sociali in cui ha coinvolto realtà e comuni circostanti.

WEBRANKING

Daimon, Brand Experience Studio di Webranking, lancia Creativity Unlocked, un progetto formativo online in collaborazione con Meta, su come un nuovo approccio alla creatività possa amplificare le performance dei brand.



Si rivolge ai professionisti del digital marketing interessati a sbloccare le proprie competenze: si tratta di un modulo che parte dalla creatività e dal contenuto per aiutare i brand ad acquisire nuovi clienti, attraverso una visual identity di impatto.

È possibile accedere liberamente ai contenuti formativi su creativity-unlocked.it, in un percorso interattivo attraverso video-pillole, dati, infografiche e quiz, per un processo di apprendimento dinamico, semplice e creativo.

“Il modo in cui gli utenti interagiscono oggi con i contenuti è cambiato profondamente: i touchpoint sono tanti e con logiche specifiche per ciascun canale. La creatività deve essere pensata e adattata di volta in volta per ciascun output, al fine di massimizzare le sue performance – spiega Elena Salemi, Head of Daimon – Il concept di Creativity Unlocked è frutto della collaborazione tra Meta e Daimon: la chiave, l'elemento centrale del progetto, è il simbolo della formazione, dell'apertura a nuove competenze. I contenuti diventano lo strumento perfetto per avvicinarsi a un approccio nuovo e migliorare le performance delle campagne e, più in generale, del brand.”

TERMOGOMMA

Termogomma dispone di oltre 500 ricette pronte all'uso che permettono di rispondere alle esigenze operative di ogni settore dell'industria, evitando i problemi legati alla scarsità delle materie prime.



Nata nel 1972 a Reggio Emilia Termogomma si specializza nella produzione di componenti in gomma e mescole. 50 anni di esperienza nel settore le permettono di affiancare i clienti nello studio e nella progettazione del materiale più adatto e del miglior processo produttivo. Dalla gomma naturale al FKM, dal poliuretano all'EPDM passando dalle gomme nitriliche e dai siliconi il bilanciamento di additivi ed olii permette di variare non solo la durezza ma le diverse caratteristiche del materiale. Vengono così rinforzate la resistenza ad agenti chimici, atmosferici e ad oli, ad alte e basse temperature, a delta termici importanti – ed ancora – a vibrazioni e sforzi.

Grazie ad un mescolatore da 35 litri è possibile ottenere tempi di consegna ridotti e flessibili che rispondono alle richieste dei clienti. Il pieno controllo d'intera catena produttiva garantisce un valore aggiunto tangibile che si traduce in pezzi stampati di altissima qualità e performance.

La sinergia con ATP, storica azienda emiliana, amplia gli orizzonti di Termogomma che, già conosciuta ed apprezzata dai produttori nazionali ed esteri, entra a far parte di un gruppo da 20 milioni di euro altamente specializzato e competitivo nella realizzazione di soluzioni in gomma e plastica su misura per l'industria.

KAITI EXPANSION

L'agenzia di comunicazione Kaiti expansion è stata scelta dalla società C.Volo per occuparsi delle attività di Comunicazione e Ufficio stampa per l'Arena Eventi Reggio Emilia, comprensiva di RCF Arena, venue unica in Europa attrezzata

per ospitare fino a 100.000 persone durante grandi concerti e spettacoli all'aperto. Kaiti expansion si pone dunque come il punto di riferimento rivolto ai giornalisti, per le informazioni relative all'Arena Eventi Reggio Emilia in particolare sui servizi che può offrire: opererà facendo da collettore tra le diverse



realtà attive nell'ambito della struttura, sia nella RCF Arena (l'area per i grandi concerti) che per il Boulevard, lo spazio dedicato all'accoglienza in occasione dei grandi concerti, ma che verrà utilizzato anche per altri eventi non solo musicali.

SCHIATTI CLASS

Si è tenuto presso la nuova sede di via Cipriani 6 a Reggio Emilia l'esclusivo evento di celebrazione dei 25 anni di attività di Schiatti Class: storica concessionaria del territorio reggiano, che ha aperto



i battenti nel 1997 e da allora porta avanti la sua storia con il marchio Land Rover a cui si è aggiunta Jaguar e recentemente il brand motociclistico Triumph Motorcycles. I due fondatori, Lorenzo e

3

STUDIOTRE
PERSONE DI PAROLA

Dal 1979 partner strategico delle eccellenze italiane nel mondo



STUDIO TRE Società Benefit S.p.A.

Reggio Emilia - Milano

mail@traduzionistudiotre.it

www.traduzionistudiotre.it

Luca Schiatti, hanno voluto celebrare questo importante traguardo con una serata insieme agli 80 collaboratori, i clienti ed i partner commerciali. Il messaggio che l'azienda ha voluto portare è di solidità, continuità e prospettiva con nuovi progetti che vogliono consolidare sempre di più l'azienda come eccellenza del territorio.

WALVOIL

Il 2021 si è rivelato un anno positivo per Walvoil, che conferma la sua leadership nel settore oleodinamico ed un'elevata attenzione verso le persone, le proprie principali risorse. Nonostante il periodo non semplice connesso al covid-



19 l'azienda ha continuato ad investire in automazione, introducendo nuovi macchinari, innovando sistemi informativi e sviluppando nuovi prodotti e sistemi sempre più in linea con la necessità di maggiore sostenibilità energetica.

Non per ultimo ha investito in formazione e in assunzione di nuovi addetti sia per le sedi di Reggio Emilia e provincia, che per quelle di Castel San Pietro e Riola (BO).

Nel 2021 sono stati assunti con contratto a tempo indeterminato ben 85 lavoratori.

Di questi 70 provengono da un percorso di inserimento tramite contratti di somministrazione attraverso agenzie del lavoro, che si confermano un ottimo canale di reciproca conoscenza.

Hanno iniziato a collaborare con noi neodiplomati o laureati in materie tecniche, ma anche persone con background culturale ed esperienziale diversi rispetto al nostro settore, con la volontà di riqualificare le proprie competenze. Sono stati affiancati da personale esperto per un processo di inserimento volto a trasmettere non solo competenze e conoscenze, ma anche a condividere la capacità di fare squadra e la passione che da sempre caratterizzano Walvoil.

Gli inserimenti hanno interessato tutte le funzioni aziendali, per sostenere la crescita e adeguare la struttura organizzativa

alle sfide del prossimo futuro.

Questa prima parte del 2022, seppur caratterizzata da un contesto economico volatile, conferma lo scenario complessivo di crescita e gli investimenti in tecnologia e nello sviluppo del capitale umano.

GI GROUP

Dare un contributo allo sviluppo di un mercato del lavoro sostenibile, concretizzando quelle condizioni che consentono alle persone di rimanere a lungo professionalmente attive. Questa è la mission che Gi Group Holding, la prima multinazionale italiana del lavoro, persegue quotidianamente e



che ha concretizzato inaugurando, dopo il Palazzo del Lavoro ormai punto di riferimento del settore, un luogo dedicato a formazione e orientamento: il Gi Group Training Hub.

Lo spazio – 5.000 mq – si propone di essere un punto di incontro per tutti i soggetti che vedono nella formazione la risposta più adeguata al fabbisogno di competenze delle aziende e delle persone. L'offerta è ampia e spazia dalle Academy professionalizzanti ai percorsi ITS biennali, o dall'apprendistato agli IFTS, o ancora dalla formazione interaziendale per professionisti e manager a moduli tecnici per un apprendimento puntuale di contenuti specifici. I corsi si rivolgono sia a giovani e studenti sia a professionisti con una carriera già avviata.

Il Gi Group Training Hub ha riscosso successo fin da subito, andando a rispondere al bisogno di una formazione sinergica e ricoprendo il ruolo di ponte tra scuola e impresa. A oggi sono oltre 50 i partner interessati al progetto e oltre 500 i candidati che hanno ricevuto o stanno ricevendo servizi di orientamento e corsi "su misura".

SIFA'

Inizia da Torino una nuova fase della mobilità condivisa di

Enjoy, il car sharing di Eni, la cui flotta diventa anche elettrica grazie all'introduzione delle nuovissime XEV YOYO, le city car 100% full electric fornite da SIFÀ, Società Italiana Flotte Aziendali. Un'iniziativa che avvalorerà ulteriormente



l'impegno dell'azienda di noleggio a lungo termine del Gruppo BPER Banca per lo sviluppo di una mobilità più green, responsabile ed "etica".

Il servizio di car sharing elettrico è stato presentato nella sede del Comune in Piazza Palazzo a Torino, città in cui sarà possibile noleggiare – tramite l'APP Enjoy – una delle 100 nuovissime XEV YOYO verde lime fornite dalla Società Italiana Flotte Aziendali, che andranno a implementare la flotta Enjoy composta già da 300 veicoli tra auto e cargo. Enjoy, dal momento del suo arrivo a Torino nel 2015, ha trasformato il car sharing in un'alternativa validissima all'utilizzo dei mezzi privati con oltre 2 milioni di noleggi realizzati in città e numerosi benefici come la decongestione del traffico, l'abbassamento dei livelli di CO2 nell'aria e un generale miglioramento della qualità della vita nell'ambiente urbano. L'arrivo delle city car XEV YOYO rappresenta un ulteriore passo in avanti verso una mobilità più sostenibile e pulita, che coinvolgerà non solo la città di Torino ma anche gli altri centri urbani in cui Enjoy conta oltre un milione di clienti, come Milano, Bologna, Firenze e Roma dove il car sharing elettrico verrà introdotto nei prossimi mesi.

MOTOR POWER COMPANY

Motor Power Company è specializzata nella progettazione e produzione di motori e soluzioni per il settore della movimentazione automatica industriale, che nascono dall'interazione tra i settori della meccanica, dell'elettromeccanica, dell'elettronica. Attualmente situata a Castelnovo di Sotto, sotto la guida di Christian Grandi, la società vuole ampliare gli spazi.

La nuova sede, progettata dall'arch. Andrea Oliva sorgerà

a Reggio Emilia, nel triangolo infrastrutturale tra il casello della A1, la stazione AV Mediopadana e l'asse nord per Novellara.

L'insediamento si pone come nuova porta di accesso al



riqualificato quartiere produttivo di Mancasale. Il complesso architettonico è inserito nella dualità del paesaggio industriale e nel paesaggio agreste attraverso una compenetrazione tra edificio e suolo, tra paesaggio e architettura. Un concetto di fabbrica che supera i canoni classici del capannone produttivo mediante la combinazione tra spazi pubblici (piazze e corti) e spazi privati (uffici, laboratori); un'allegoria della città che vede l'introduzione di funzioni come la palestra, la sala da pranzo, il teatro e una collezione di arte contemporanea che vengono collegati da percorsi interni ed esterni (strade e promenade) in grado di ricomporre un sistema urbano.

La stretta relazione tra cultura del fare e la cultura dell'essere, che da sempre ha distinto la famiglia Grandi, trova la sua essenza nell'allestimento, anche dentro ai luoghi di lavoro, nei magazzini, negli spazi operativi, oltretutto negli spazi di rappresentanza, di una propria collezione di opere d'arte a testimoniare il valore universale di quest'ultima e del lavoro. Un edificio industriale che interpreta e offre uno spunto tra la soglia della città e della campagna, in un contesto in cui l'uomo, il lavoratore, l'ospite è al centro dell'attenzione.

BLULINK

L'edizione ibrida 2022 del Blulink Day, svoltasi a maggio a Reggio Emilia, ha riportato finalmente in presenza gli eventi dedicati alla Qualità, con oltre 250 iscritti si conferma l'interesse per le tematiche di Quality 4.0 e Compliance in azienda.

Quest'anno si è parlato del passaggio cruciale da una Qualità reattiva a una Qualità proattiva "From reactive to Proactive Quality". Destinazione Qualità proattiva: il cambiamento culturale passa attraverso il valore dei dati e il

loro utilizzo come Quality Product & Process Accelerators. La giornata è stata anche occasione per festeggiare i 30+2 anni di attività di Blulink, celebrati anche da Unindustria Reggio Emilia che ha conferito all'azienda reggiana, il



premio Homo Faber per l'impegno e la crescita svolti sul territorio e nel mondo. Sono stati inoltre consegnati i Quality Awards ai clienti ai clienti Vimi Fasteners, ATHENA, SACMI Imola ed Ebara Pumps che per fedeltà o per peculiarità di progetto si sono distinti, contribuendo al successo delle soluzioni Blulink.

Blulink ha continuato la sua presenza nelle principali fiere di settore, tra cui la Control a Stoccarda, la più importante fiera a livello europeo sul controllo Qualità dove la piattaforma Quarta EVO è stata protagonista per novità tecnologiche e come capacità di integrazione con altri software e hardware. In Italia, invece, ha visto la partecipazione alle fiere Lamiera e MECSPE, portando anche qui uno spazio dedicato all'innovazione tecnologica e a un approccio culturale 4.0 alla raccolta e gestione dei dati della Qualità.

CYBEROO

Cyberoo, pmi innovativa quotata sul Mercato EGM e specializzata in cyber security per le imprese, ha siglato un accordo di partnership tecnologica e commerciale con Ergon, società capofila del Gruppo E, specializzato in Information Technology for business. La prima partnership della società emiliana in Toscana. L'accordo prevede la commercializzazione diretta della Cyber Security Suite (Cypeer e CSI) e della Titaan Suite di Cyberoo da parte del Gruppo E, che potrà così arricchire le proprie competenze verticali in ambito cyber security con servizi altamente innovativi. Il portfolio clienti e la capillarità territoriale in continua crescita del Gruppo E (a partire dalla Toscana, e poi Liguria, Emilia, Umbria, Marche, Lombardia e Lazio) rappresentano

un importante driver strategico per Cyberoo. Per l'azienda emiliana questa ennesima partnership, come detto la prima in Toscana (territorio finora presidiato solo marginalmente), rappresenta infatti un ulteriore significativo rafforzamento



dell'ecosistema di collaborazioni attive sul mercato italiano. La collaborazione darà a Cyberoo e al Gruppo la possibilità di rimanere focalizzati ognuno sul proprio business, portando però ad entrambi un ulteriore vantaggio competitivo.

KRAMP

Il gruppo olandese presenta i risultati di un 2021 ricco di traguardi e sfide. Nonostante un altro anno di convivenza con gli effetti della pandemia, il gruppo ha celebrato i 70 anni di attività in Europa e superato per la prima volta un



miliardo di euro di fatturato. In Italia non sono mancati i festeggiamenti: la filiale di Reggio Emilia ha celebrato 10 anni di attività e inaugurato il nuovo centro di distribuzione di oltre 17 mila metri quadrati a Gavassa.

Nel bilancio annuale 2021 Kramp riporta il fatturato in crescita dell'8,1% (1,030 miliardi) e un utile netto pari a 80 milioni di euro. "Il raggiungimento di un miliardo di euro non è una cifra a sé, ma rappresenta il nostro ruolo di

partner essenziale nel settore dei ricambi e accessori per l'agricoltura. Celebrare 70 anni di attività non accade a tutte le aziende e siamo molto orgogliosi di questo traguardo." conclude Eddie Perdok, CEO di Kramp Groep.

Kramp Italia ha registrato una crescita di fatturato del 25,5% (26,4 milioni) rispetto all'anno precedente. La performance positiva è da imputare alla crescita del mercato, all'ampliamento del portafoglio clienti ed all'ottima performance della piattaforma di e-commerce, a dimostrazione che il modello di business che caratterizza da sempre Kramp, risulta particolarmente vincente.

BERTAZZONI

Bertazzoni, azienda italiana specializzata nella produzione di elettrodomestici per la cucina dal 1882 e sinonimo di made in Italy nel mondo, aggiunge un nuovo prestigioso premio internazionale al suo portfolio, nell'anno in cui ri-



corrono i 140 anni di attività del marchio.

La cucina freestanding PRO9511ECAT e la cappa a parete KT90P1ANT della Serie Professional, entrambe nella variante colore carbonio, si sono aggiudicati l'IF DESIGN AWARD 2022 nella disciplina Design di Prodotto, categoria Kitchen appliances. Un importante riconoscimento assegnato a prodotti che si distinguono per design, qualità progettuale, estetica e innovazione da una giuria internazionale di esperti. Perfetto connubio di design e ingegneria made in Italy, gli elettrodomestici premiati combinano la funzionalità e l'estetica tipica del design e del know-how ingegneristico italiano.

WARRANT HUB

Warrant Hub, leader nella consulenza alle imprese per operazioni di finanza agevolata e a sostegno di progetti di innovazione e sviluppo, ha lanciato il servizio "PNRR Positioning", rivolto alle imprese che vogliono accedere ai benefici del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Step fondamentale è l'accurata analisi preliminare delle competenze espresse dall'azienda e dei progetti di sviluppo realizzati e in programma. Ne risulta un report di posizionamento in cui Warrant Hub associa i progetti alle più



idonee misure di sostegno del PNRR e anche di altri piani, assistendo poi l'impresa nella partecipazione ai bandi per l'accesso agli incentivi.

Il PNRR stanziava risorse anche per il raggiungimento, da parte delle amministrazioni pubbliche, di traguardi e obiettivi strategici perseguibili attraverso filiere operative di soggetti pubblici e privati, partecipando alle quali è possibile accedere a opportunità di sviluppo: in quest'ottica, Warrant Hub sostiene l'accreditamento dell'impresa quale potenziale operatore di riferimento nei confronti degli interlocutori strategici, mettendo a disposizione la sua profonda conoscenza delle dinamiche istituzionali e assistendola nell'organizzazione di incontri, conferenze, tavole rotonde o convegni.

A queste attività di consulenza può affiancarsi un supporto specializzato anche per la definizione del posizionamento tecnologico delle imprese in relazione agli indirizzi tracciati in tale ambito dal PNRR.

EMAK

Emak sostiene Università 21, una realtà nata nel 2015 da un'idea di Loretta Melli, una mamma che ha deciso di accompagnare suo figlio Jacopo, affetto da sindrome di down, nel suo percorso universitario.

Questa esperienza ha posto le basi per un progetto in grado di abbattere ogni barriera per esaudire i sogni nel cassetto di ragazzi e ragazze con disabilità cognitiva. Questi studenti non ottengono il diploma di scuola superiore e quindi non possono iscriversi all'Università. Comune di Reggio Emilia, UNIMORE e Azienda Ausl hanno accolto l'appello dell'associazione, contribuendo a dar vita a un percorso di studi parallelo a quello ordinario, che permette ai ragazzi, con il supporto di un team educativo qualificato,

di fare esperienza diretta della vita universitaria, dalla frequenza delle lezioni agli esami, con l'obiettivo di far sì che l'ambiente universitario diventi per loro un reale spazio di inclusione.



Fausto Bellamico, Presidente e Ceo Gruppo Emak: "Da sempre come Gruppo ci impegniamo a supportare iniziative legate al territorio e alla formazione dei giovani: la collaborazione con Università 21 ci fornisce l'occasione di fare un passo avanti nel nostro percorso di responsabilità sociale e di dare il nostro contributo alla realizzazione di una società più equa e inclusiva".

STUDIO BALDI

Il fondo H.I.G. Capital ha perfezionato, tramite la propria portfolio company Cadicagroup S.r.l., gruppo specializzato nella fornitura di accessori per i principali brand dell'abbigliamento attivi nei segmenti premium e absolute luxury,



l'acquisizione di Varcotex.

Negli ultimi 10 anni, Varcotex ha progressivamente conquistato un posto fra i leader del settore, diventando fornitore di riferimento dei più noti "brand" del lusso, puntando sulla efficienza produttiva e sulla qualità del prodotto. Con l'operazione di aggregazione fra Varcotex e Cadicagroup, il gruppo facente capo al Fondo H.I.G. raggiunge

un fatturato consolidato superiore ai 100 milioni di euro e l'imprenditore Paolo Munari, tramite la Rilke, diventa socio di Cadicagroup.

L'imprenditore Paolo Munari è stato assistito in tutti gli aspetti negoziali e finanziari da Baldi Finance, con un team coordinato da Guido Prati e formato da Francesco Mainini e Francesco Ferrari, nonché dallo Studio Baldi & Partners relativamente agli aspetti legali e fiscali, con un team coordinato dai partners Francesca Baldi ed Elena Viappiani e formato da Ilaria Ballabeni e Andrea Biagini.

KOHLER – LOMBARDINI

Il Diesel Of The Year torna in casa Kohler, che si aggiudica il premio per la terza volta in dieci anni grazie al nuovo motore KSD 1403TCA. Nel 2012 se l'era aggiudicato il KDI 2504TCR, mentre nel 2015 aveva vinto con il KDI



3404TCR SCR. La rivista Diesel, dal 1986 una delle principali riviste specializzate del settore nel panorama europeo, assegna ogni anno questo prestigioso titolo al motore diesel più innovativo. Oggi Kohler è orgogliosa di vincere il Diesel Of The Year 2022, celebrato con una cerimonia di premiazione nel museo della storica sede di Reggio Emilia, nella suggestiva galleria color che vede esposti alcuni tra i motori che hanno segnato la storia dell'azienda. Il motore vincitore fa parte della neonata serie di motori KSD, Kohler Small Displacement, studiata per adattarsi a tutte le aree geografiche, essere conforme a tutte le normative nel mondo, e compatibile con tutti i tipi di macchine.

STUDIO BUSANI GLOBAL CONSULTING

Tra le 100 eccellenze Tax & Legal, scelte dalla rivista Forbes figura anche lo Studio di Global Consulting di Alessandro Busani. A sancirlo è il numero di marzo della rivista che ha inserito nel supplemento 100 Professionals 2022 lo Studio

Busani, fondato a Reggio Emilia, unico studio a rappresentare l'Emilia-Romagna. Le premiazioni si sono tenute a maggio presso l'Hotel Principe di Savoia di Milano. "Essere premiati da una rivista tanto autorevole – ha detto



Alessandro Busani – ci ripaga dell'impegno e della continua ricerca d'innovazione e concretezza che ogni giorno disponiamo nel lavoro. Ringrazio il direttore di Forbes Italia, Alessandro Mauro Rossi, e la redazione tutta: il loro apprezzamento per noi, è un incentivo prezioso, per il nostro territorio, per tutta l'Emilia-Romagna".

I comuni denominatori dei protagonisti sono tecnologia ed innovazione, temi sempre più importanti anche nel settore Tax & Legal, dove lo Studio si distingue per l'unicità della proposta dei servizi offerti, ai quali già da alcuni anni, si è aggiunta la comunicazione strategica d'impresa.

"Rappresentiamo brands e imprenditori innovatori per raggiungere gli obiettivi prefissati e creare con loro valore aggiunto per la propria Impresa" – ha dichiarato Giulia Sacchi, responsabile dell'area comunicazione & marketing dello Studio, durante le premiazioni.

REINOVA

Reinova il nuovo polo d'eccellenza dedicato allo sviluppo e la validazione di componenti per il Powertrain elettrico e ibrido, ha ufficializzato il progetto To-Move, start-up innovativa che si pone l'obiettivo di disegnare e sviluppare veicoli sostenibili che possano restituire la libertà di movimento e la flessibilità del giusto mezzo di trasporto nell'ultimo miglio. In questi mesi Reinova insieme al designer Andrea Strippoli e ad altri talentuosi designer del Politecnico di Torino, hanno sviluppato un veicolo totalmente nuovo, uno scooter elettrico pieghevole in bamboo. Una vera rivoluzione per i mezzi di trasporto di prossimità che va a inaugurare da apripista un nuovo segmento di mercato. Reinova e To-Move industrializzeranno il primo veicolo disegnato e brevettato per la mobilità dell'ultimo miglio in-

teramente Made in Italy. Uno scooter "forgiato dalla natura", sostenibile poiché realizzato con materiali naturali e rispettoso dell'ambiente poiché ad alimentazione elettrica. Inoltre il mezzo risulta essere estremamente funzionale grazie alla



sua maneggevolezza che consente di piegarlo e trasportarlo con facilità, come un trolley, in qualsiasi contesto sia urbano che extraurbano, così come su mezzi di trasporto come treni e aerei, con vantaggi importanti dal punto di vista della mobilità. Lo sviluppo modulare dello scooter consentirà velocità e accelerazioni diverse, in funzione delle destinazioni d'uso e delle richieste di autonomia.

PROCTER&GAMBLE

"P&G Students Open Day" è il nome dell'evento che si è svolto nello stabilimento di Gattatico di Procter&Gamble, a favore dei laureandi e laureati magistrali in Ingegneria Meccanica – Gestionale – Elettronica Informatica – Chimica



– Telecomunicazioni dell'Università di Parma e dell'Università di Modena e Reggio Emilia. L'obiettivo era far conoscere l'organizzazione dei vari comparti industriali nonché prospettare le opportunità professionali presenti in azienda. Il gruppo Procter&Gamble è una multinazionale americana di beni di largo consumo, con sede a Cincinnati, Ohio (USA). P&G è in Italia dal 1956. Oggi l'azienda, con sede a Roma, conta 1.100 dipendenti e 2 stabilimenti. Uno a Pomezia, che produce principalmente detersivi per bucato e fa da centro di distribuzione per il Centro-Sud Italia, ed

uno a Gattatico, in cui vengono prodotti detergenti per la pulizia della casa.

L'evento, organizzato dalla UO Orientamento e Job Placement dell'Ateneo in collaborazione con l'azienda, si inserisce tra le iniziative di orientamento al lavoro e di placement in cui l'Ateneo è impegnato, iniziative programmate per tutto l'arco dell'anno, in collaborazione e a favore di tutte le aree disciplinari e dipartimentali.

CANOSSA EVENTS

Dal 21 al 24 aprile, fra le strade di Emilia, Liguria e Toscana, si è svolta l'edizione 2022 del Terre di Canossa. 670 i km dell'itinerario di guida, 12 i paesi rappresentati, 98 gli equipaggi provenienti da tutto il mondo, 25 le prove a crono-



metro, 4 prove di media e 1 trofeo speciale. Dopo tre intense giornate di guida, fatte di avvincente sfida, momenti conviviali e rilassanti e paesaggi italiani iconici e meravigliosi, si giunge al termine dell'esperienza e vengono così ufficialmente dichiarati i vincitori dell'edizione 2022. Vincitore assoluto del Terre di Canossa 2022 è l'equipaggio numero 3: Stefano Ginesi e Susanna Rohr su Porsche 356. Il Terre di Canossa non è solo gara, ma è soprattutto una combinazione vincente di auto meravigliose e di gentlemen drivers, che arrivano da lontano per vivere il meglio dell'Italia: combinando l'adrenalina della competizione con il piacere della buona cucina e della scoperta dei territori attraversati.

INDACO

Due anni di pandemia hanno portato le aziende a velocizzare i processi di innovazione tecnologica, scegliendo soluzioni digitali che consentissero di raggiungere clienti e collaboratori anche a distanza. Vista la sostanziale impossibilità di organizzare meeting, convention ed eventi in presenza, la richiesta di servizi di Live Streaming ha subito in questi anni una crescita esponenziale.

È soprattutto grazie a ciò che Indaco, Content Agency con sede a Reggio Emilia, con una unit dedicata al Live Streaming attiva dal 2013, ha registrato un incremento del fatturato del 20% rispetto all'anno precedente.



Nel 2021 l'azienda ha realizzato oltre 180 produzioni tra Virtual Convention, Fashion Show, Digital Events, Webinar e Live Shoppable, lavorando per brand come Ferrari, Azimut, Lego, Etro, Gruppo MaxMara e tanti altri. Prosegue il trend positivo anche nel primo trimestre del 2022, con oltre 80 produzioni in live streaming, nonché l'ambizioso progetto realizzato per Eurovision Song Contest con la proiezione olografica live dei conduttori da un palco ad un altro. Questo importante traguardo conferma Indaco come partner di primo livello per l'implementazione di progetti ad alto contenuto tecnologico.

Oltre alla unit Live, la crescita di Indaco ha riguardato allo stesso modo le unit Digital, con un incremento del 17% rispetto all'anno precedente, e Film, con l'apertura della divisione di Torino, dedicata alle produzioni video di Juventus FC, brand con il quale Indaco collabora dal 2013.

TRANSCOOP

Massimo Parmigiani, già vicepresidente, è stato eletto dal Consiglio di Amministrazione nuovo presidente di Transcoop. Parmigiani è socio del consorzio dal 1985, ed è entrato nel Consiglio di amministrazione nel 2014. Il Cda ha inoltre scelto come vicepresidente Massimiliano Toscanini. Massimo Parmigiani succede alla presidenza ad Edo Ferrari, il quale dopo una profonda riflessione, lo scorso marzo aveva annunciato la decisione di dimettersi da presidente, in anticipo rispetto alla naturale scadenza del mandato prevista nel giugno del 2023, con l'obiettivo di accompagnare nella continuità la governance aziendale. Con questo intento rimarrà pertanto all'interno del Consiglio di Amministrazione. Transcoop ringrazia Edo Ferrari, figura strategica per la crescita aziendale avvenuta negli ultimi anni. A Parmigiani



spetta ora l'onere e l'onore di proseguire nel solco della forte innovazione che da qualche tempo caratterizza Transcoop, con l'obiettivo di renderla sempre più forte e solida in un mercato che non ammette punti di debolezza.

SISTEMI REGGIO EMILIA

Azienda italiana che sviluppa e produce soluzioni software e servizi per studi professionali (commercialisti, consulenti del lavoro, avvocati), imprese e associazioni, Sistemi spa ha siglato una convenzione con Confindustria per offrire



a condizioni di favore tre soluzioni software: l'ERP eSOLVER per l'area amministrativa e la fatturazione elettronica, JOB/Risorse e PROFIS per l'azienda.

eSOLVER è il gestionale ERP per le imprese di produzione, servizi, commercio all'ingrosso e al dettaglio per automatizzare i processi, gestire le attività aziendali e controllare la gestione. JOB/Risorse è la piattaforma cloud per gestire le risorse umane in azienda.

PROFIS per l'azienda è la soluzione software integrata, anche in cloud, per gestire gli adempimenti fiscali periodici e annuali, la redazione del bilancio d'esercizio e gli obblighi introdotti dal Codice della crisi d'impresa.

Per ogni approfondimento le aziende associate a Unindustria Reggio Emilia, possono contattare Sistemi Reggio Emilia

Francesco Criscuolo, tel. 0522272405 francesco.criscuolo@sistemireggioemilia.it.

PIGRO

Pigro, startup reggiana che si occupa di knowledge management, ha partecipato a TechItalia:Lab programme, il programma di accelerazione di TechItalia, il più grande ecosistema tech italiano all'interno del più grande cluster



europeo di innovazione per aiutare il "made in Italy" a crescere e svilupparsi in UK. Una comunità di 5.000 professionisti che lavorano a Londra nella tecnologia e il loro obiettivo è quello di sostenere le aziende italiane interessate ad espandersi, a lanciarsi a livello internazionale e a raccogliere investimenti nel Regno Unito. TechItalia:Lab è un programma di 4 settimane organizzato per supportare le startup italiane a far crescere il loro business nel mercato inglese. Si tratta di un passaggio importante per Pigro che ha così potuto lanciare un aumento di capitale sul mercato UK. L'obiettivo è di raccogliere 2 milioni di sterline da Venture Capitalist principalmente UK, ma non solo. I possibili finanziamenti verranno utilizzati principalmente per la standardizzazione della piattaforma con l'obiettivo di puntare al mercato delle small medium enterprise e per l'internazionalizzazione dell'azienda, con l'obiettivo di conquistare i mercati UK e francese.

MONTEDIL

Montedil, azienda scandinava leader nell'applicazione delle tecnologie costruttive a secco, ha recentemente implementato due nuove importanti certificazioni aziendali ISO TMS 45001 e TMS 14001 relative alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed al rispetto ambientale. L'azienda si è inoltre dotata di un modello organizzativo e di gestione volto a prevenire la commissione di reati oltre

che di un Codice Etico ai cui principi si ispira costantemente nello svolgimento della propria attività d'impresa. Montedil costruisce con elevati standard qualitativi insieme a clienti, collaboratori e fornitori, ma guarda anche al futuro.



Oltre 80.000 mq di tecnologie applicate nel corso dell'anno 2021, una progressione che non si è fermata di fronte alle conseguenze legate alla pandemia covid-19. Il 2022 indica prospettive positive di crescita di volumi, anche a fronte del rimbalzo negli ultimi quattordici mesi di oltre il 50% del costo medio delle materie prime. L'azienda inoltre ha perfezionato le dinamiche di lungo respiro per un passaggio generazionale integrale delle cariche e delle deleghe dei vertici aziendali, che possano rispondere alle esigenze del presente e garantire nel tempo un'evoluzione dell'impresa aggiornando il livello di competitività ed il raggiungimento di nuovi traguardi.

REIRE

Reire, azienda che opera da oltre 45 anni in Italia e all'estero nel settore food con il commercio di materie prime per l'industria alimentare, ha inaugurato un nuovo magazzino di 4mila metri quadrati, totalmente automatizzato, nella sede



principale di via Rinaldi a Reggio Emilia. La struttura, che ha comportato un investimento di circa 8 milioni di euro, raddoppia la capacità logistica dell'azienda.

L'espansione della storica attività commerciale di Reire e l'avvio di un'attività industriale strutturata di miscelazione e confezionamento, nel 2004 ha reso necessario un primo ampliamento dei locali, di circa 2000 metri quadrati, dedicati a sala lavorazione e magazzini per le materie prime in polvere, preparati e mix funzionali in polvere e additivi in polvere. La successiva rapida apertura verso nuovi mercati e l'aumento del numero delle referenze, arrivate ad oltre 650, hanno quindi creato la necessità di realizzare un ulteriore ampliamento dei locali dedicato allo stoccaggio.

Il magazzino di 4mila metri quadrati è stato realizzato con soluzioni tecnologiche di E80 Group, leader mondiale del settore, che ha sviluppato per Reire un progetto customizzato innovativo, di intralogistica integrata, completamente automatizzato.

76 INDUSTRIAL GRAPHICS

Si è tenuto al Tecnopolo di Reggio Emilia #Industriart, annuale progetto-evento organizzato da 76 Industrial Graphics. L'azienda che ha sede a Montecchio Emilia è ormai da più di 45 anni un riferimento internazionale nel settore della produzione di adesivi di grande formato, grafiche e loghi 3D per la valorizzazione dell'estetica e della funzionalità



dei mezzi agricoli ed industriali.

L'evento ha visto il coinvolgimento di 6 creativi con diversi background che hanno messo la loro esperienza a disposizione di altrettante aziende leader europee: Argo Tractors, Bcs, Cifa, Neomach, Tenax e Toyota Material Handling. L'incontro tra design e industria si tradurrà in innovative

soluzioni per dare un nuovo "vestito" ai prodotti attraverso le proposte grafiche di 76: decalcomanie e loghi Kromex, Stylo e Thin.

Nel suo saluto iniziale Elisa Mammi, Sales & Marketing Manager, ha spiegato: "Il nostro evento rappresenta un momento dedicato alla commistione tra visione e concretezza, in cui artisti e clienti prendono ispirazione dalle nostre soluzioni, per personalizzare veicoli industriali. Il risultato? Equilibrio tra estetica, funzionalità e sostenibilità economica del prodotto".

WIDE GROUP

In una nuova quotidianità fatta di home working, ammortizzatori sociali e continui cambiamenti, il welfare aziendale offre risposte concrete alle esigenze delle persone e assume un ruolo centrale nella vita di imprese



e dipendenti.

In questo contesto Wide Group ha allargato il ventaglio dei suoi servizi realizzando la propria infrastruttura digitale per la gestione dei servizi welfare dei propri clienti.

La piattaforma, progettata in partnership con Edenred Italia, valorizza tutti i punti di forza del primo operatore del mercato italiano e si distingue per le personalizzazioni mirate e studiate appositamente per rispondere al meglio alle necessità delle imprese di ogni dimensione.

La forte spinta alla digitalizzazione e l'attenzione alle persone sono le caratteristiche che accomunano Wide e Edenred Italia e che hanno favorito la sinergia tra le due realtà, dando vita a una piattaforma di welfare aziendale su misura, con servizi full digital e benefici su vari livelli. I dipendenti hanno così accesso a prestazioni e servizi di vario tipo che spaziano dall'assistenza sanitaria, alla previdenza complementare, accanto ai rimborsi per le spese di istruzione e la possibilità di scegliere attività per il tempo libero, sportive e culturali.

LA GOMMA E' UN MATERIALE VIVO E VA GESTITO CON CURA



TERMOGOMMA®
INNOVATIVE RUBBER SOLUTIONS

by ATP GROUP

STAMPAGGIO GOMMA E PRODUZIONE MESCOLE

Via Antonio Denti, 7
42124 Reggio Emilia

0522 517545
info@termogomma.it

WWW.TERMOGOMMA.IT

L'Europa investe quasi un miliardo nelle armi del futuro

La Commissione stanZIA 924 milioni per finanziare la ricerca su droni, difese cibernetiche, sensori avanzati e nuovi sistemi d'arma. Obiettivo: svincolarsi dalla dipendenza dei fornitori extra-Ue

di Laura Carrer e Luca Zorloni • Wired.it



Una fidejussoria da quasi un miliardo di euro, per finanziare l'innovazione tecnologica della difesa dell'Unione europea. Se un esercito comune ancora non esiste e nel 2025 sarà composto da una brigata di 5 mila persone, la Commissione mette sul piatto per i prossimi sei anni, fino al 2027, un fondo europeo per la difesa (Edf) da 924 milioni per far avanzare gli armamenti dei 27 più la Norvegia, svincolarsi dalla fornitura di altri Paesi e dotarsi di armi tecnologicamente avanzate. Varato lo scorso anno e gestito dalla Direzione generale per l'industria e lo spazio, il veicolo di investimento serve a foraggiare progetti di ricerca, prototipi e alleanze industriali per esplorare le frontiere dei futuri sistemi d'arma: droni, difese cibernetiche, nuovi materiali, sensori avanzati e contraerea per proteggersi da missili ipersonici.

A novembre la Commissione solleverà il velo su progetti, centri di ricerca e industrie che hanno vinto i finanziamenti dell'Edf, suddivise per 16 linee strategiche di investimento. Stando al prospetto pubblicato, più del 50% del budget verrà assegnato a progetti nel campo dell'intelligence e della sorveglianza, dello sviluppo di tecnologie "verdi" e di armi autonome e interconnesse in contesti navali, spaziali e di terra, nonché a programmi che vedono l'applicazione di tecnologie basate su sistemi di intelligenza artificiale e big data.

Sapere prima degli altri

Sapere più e prima dell'avversario è storicamente uno dei vantaggi sul campo. Per questo uno dei filoni di investimenti della Commissione riguarda la superiorità informativa e la prontezza a rilevare i segnali di minacce emergenti, anticipare le mosse degli avversari e rispondere a nuove tecnologie di attacco, dai droni ai missili ipersonici.

Il fondo destina 20 milioni al rafforzamento dell'interoperabilità dei sistemi del Cielo unico europeo, che fa comunicare



tra loro le varie autorità dei 27, per farsi trovare preparati davanti a un "contesto di sicurezza più ostile", aumentando lo spettro della sorveglianza dei cieli. Altri 30 milioni vanno a un nuovo sistema di comando e controllo, che "sia complementare o rimpiazzi quelli esistenti del Servizio europeo di azione esterna e i Sistemi di informazione e comunicazione". Su questo fronte l'Unione ha fretta: entro il 2025 deve essere operativo. Infine 20 milioni vanno a supporto delle capacità di comando e controllo delle forze speciali, da utilizzare non solo in operazioni sotto traccia per prevenire l'escalation di conflitti, ma anche "nel mar Mediterraneo", per combattere "il terrorismo, mitigare i flussi di migranti e intercettare il traffico illegale di persone e merci".

"L'attuale instabilità geopolitica" ma anche "la sorveglianza dei confini", da sempre un argomento che ha aperto il portafoglio dei governi europei, guidano anche gli investimenti in sensori avanzati, per acquisire una "migliore consapevolezza del campo di battaglia". Una delle linee di indirizzo riguarda lo sviluppo di sistemi per nascondere i sensori, per assicurarsi che l'avversario non individui e disabiliti le reti di sorveglianza. Questi sensori dovranno anche essere più semplici da montare su altri sistemi d'arma, avere maggiore capacità di trasmissione dei dati ma anche individuare droni o missili ipersonici. Per questo primo capitolo sono disposti 25 milioni. Altri 15 vanno ai radar, che devono essere miniaturizzati, fornire un segnale stabile e resistente

alle interferenze e sperimentare sistemi di intelligenza artificiale per analizzare in modo proattivo i dati intercettati.

Rivoluzionare i settori tradizionali

I 50 milioni di euro sono destinati a creare nuove tecnologie di difesa delle forze terrestri, dalla minaccia di artiglieria a lungo raggio ai rischi cibernetici. "L'automazione gioca un ruolo chiave nella trasformazione dei futuri campi di battaglia - scrive la Commissione -. Di sicuro potrà aprire la strada verso sistemi nemici di armi autonome letali e verso flotte di droni o robot terrestri, che beneficeranno del loro vantaggio numerico per ingaggiare gli avversari tradizionali. Possiamo aspettarci che nemici abilitino attacchi di robot, senza restrizioni dall'intervento umano nel flusso di ingaggio degli obiettivi". Per questo l'Unione vuole dotarsi di sistemi per far dialogare tra loro sensori e centri di controllo dei 27, fin dal livello più basso.

Nel dominio marittimo, i primi 65 milioni vanno a imbarcazioni semi-autonome di taglia media. Altrettanti servono per sviluppare sistemi di difesa anti-aerea dalle nuove tecnologie di attacco. Altri 25 milioni vanno a studi per capire come far lavorare insieme sciame di droni sottomarini, individuando sistemi di regia da remoto ma anche di auto-gestione da parte del gruppo stesso e di collaborazione con altri sistemi d'arma. Infine 30 milioni sono destinati a sistemi di analisi delle minacce sottomarine e del loro riconoscimento per proteggere flotte e obiettivi costieri.

Sul fronte aereo, il fondo investe 30 milioni per sviluppare un velivolo di media grandezza a supporto della logistica militare. L'obiettivo è andare oltre l'A400M, il quadrimotore turboelica di Airbus che è decollato per la prima volta nel 2009. Nel complesso nel settore sopravvivono ancora mezzi progettati 40 anni fa, mentre la Commissione chiede di sviluppare un prototipo che risponda ai bisogni con un orizzonte 2030-2050.

L'Europa destina altri 40 milioni alla protezione elettronica delle forze aeree, con "bolle" in grado di difendere stormi di velivoli da attacchi condotti anche a grande distanza dai sistemi anti-intrusione. Al momento questo scudo è fornito da sistemi Nato, ma l'Unione

di concerto con la Norvegia punta a svincolarsi sviluppandone di propri. È una priorità del Consiglio e i primi prototipi dovranno essere consegnati entro il 2027.

Spazio e cyber

Ci sono poi gli altri due domini della guerra. Lo spazio è quello che riceve più fondi: 150 milioni, di cui 20 per organizzare un'indipendenza in ambito spaziale dell'Europa, dal lancio dei satelliti alla gestione del dato. Altri 40 sono dedicati alla realizzazione di una costellazione di mini-satelliti con funzioni di intelligence, sorveglianza e riconoscimento di minacce, con una risoluzione inferiore a mezzo

metro. Infine 90 milioni servono a realizzare un sistema spaziale che identifichi minacce missilistiche, a cominciare dalle nuove armi ipersoniche. "Al momento l'Europa dipende da terze parti", scrive la Commissione.

L'attacco scagliato dalla Russia contro la rete satellitare di Viasat, che ha provocato conseguenze in tutta Europa, è forse il caso più eclatante delle conseguenze della cyberwarfare. L'Unione ha messo la sua agenzia per la sicurezza informatica, Enisa, a tenere le fila degli sforzi delle difese



anzitutto per essere funzionali, senza essere propriamente sicure. Come risultato gli attacchi contro l'ambiente lot hanno ottenuto un impulso dovuto alla maggiore superficie di attacco", scrivono i tecnici di Bruxelles.

Trasformazione digitale

Se gli occhi dell'avversario sono sempre

più invadenti, anche le tecniche per mimetizzare truppe e impianti devono evolvere. L'Unione investe 15 milioni su tecnologie di camoufflage, che resistono ad attacchi fisici e si adattano anche ai nuovi contesti militari, come le città. Non solo le classiche reti o le uniformi per confondersi, ma anche strumenti cibernetici per imbrogliare in modo attivo i sensori altrui. Altri 15 milioni sono destinati allo sviluppo di artiglieria elettromagnetica, che lancia proiettili a velocità ipersonica a distanze impensabili per l'artiglieria convenzionale, coprendo un raggio medio-lungo. La sfida è dotare queste armi di sistemi di stoccaggio di energia che possano accumulare la carica necessaria al lancio e al tempo stesso le mantengano maneggevoli. Altri 10 milioni sono a disposizione per progetti di ricerca a tema libero nel campo delle tecnologie più dirompenti.

Ci sono poi 25 milioni di euro per l'analisi automatica delle immagini, con algoritmi dedicati al riconoscimento di nuovi sistemi d'arma, elaborazione distribuita, a bordo della sensoristica, per ridurre il flusso di informazioni, e database condivisi per allenare l'intelligenza artificiale. In assenza di immagini che rappresentino le future minacce, l'Unione accetta il ricorso a "immagini ibride o sintetiche". Altri 25 milioni riguardano tecnologie per rilevare mine antiuomo e altri esplosivi.

A moduli innovativi per sistemi a radiofrequenza, con cui migliorare la trasmissione delle informazioni vanno 20 milioni di fondo, che devono anche sostenere lo sviluppo di una filiera industriale europea e norvegese, svincolando il vecchio continente dall'importazione di componenti strategiche. Altri 20 milioni vanno a tessuti innovativi, capaci di rispondere a stress ambientali (per esempio, un clima più caldo) o essere dotati di sensori per interagire con l'ambiente esterno o con il corpo del soldato, per esempio monitorando costantemente i parametri vitali e lo stato psicologico.

Gli altri progetti

L'Unione cerca anche programmi di ricerca per droni, veicoli a guida autonoma e robot chirurgici, specie per prestare soccorso a militari colpiti da attacchi chimici, batteriologici o nucleari, allontanarli dalla linea di fuoco o condurre operazioni da remoto. Sul piatto ci sono 25 milioni di euro.

Per rendere più sostenibili le componenti dei mezzi subacquei il fondo eroga 20 milioni. Nello specifico la richiesta si concentra sulla sostituzi-

zione del piombo-zirconato di titanio, usato per sonar e altre tecnologie sottomarine, ma altamente inquinante. Ci sono poi 30 milioni per sistemi di simulazione delle future minacce, 54 milioni per le piccole e medie imprese e 25 per attività sparse.

AGUSTA WESTLAND
AW-159 WILDCAT
HMA2

Il piano dell'Unione

La presidente della Commissione Ursula von der Leyen ha prefigurato già lo scorso anno una strategia europea per la creazione di un mercato europeo della difesa, in grado di contenere i sempre maggiori costi della tecnologia utilizzata per fini di sicurezza e, soprattutto, di ridurre la dipendenza da paesi terzi. A febbraio 2021, dietro richiesta del Consiglio europeo, una commissione guidata dal relatore italiano Maurizio Mensi ha redatto la strategia europea di ricerca e sviluppo in questo campo.

Lo scopo è quello di rendere sì l'Unione il più possibile indipendente, ma al tempo stesso interoperabile con i paesi

della Nato. Dopo il continuo calo di investimenti nel settore della difesa, nel 2007 gli Stati membri hanno approvato un rafforzamento della base industriale e tecnologica. Come si legge nella comunicazione della Commissione all'Europarlamento, la spesa collettiva per l'innovazione nel settore della difesa però - ora all'1,2%, per un totale di 2,5 miliardi di euro - "continua a rimanere indietro rispetto all'obiettivo del 2%" stabilito dalla Nato.

La spina del dual use

Stando all'ultima comunicazione inviata dalla commissione a maggio, di importanza cruciale è il finanziamento di tecnologie che possano avere un duplice utilizzo (cosiddette dual use). Secondo il regolamento europeo 821 del 2021, i prodotti a duplice uso sono "i prodotti, incluso il software e le tecnologie, che possono avere un utilizzo sia civile che militare" e per i quali qualsiasi azienda europea intenzionata ad esportarli deve ottenere una specifica autorizzazione da parte delle autorità.

Da un lato l'Unione vuole sorvegliare di più che fine fanno i prodotti dual use. Al tempo stesso, però, la vicepresidente della Commissione, Margrethe Vestager, ha detto che "visto che sempre più tecnologie civili cominciano a prendere piede in contesto militare, la nuova ondata di tecnologie per la sicurezza e la difesa dovrebbe essere sviluppata sin dall'inizio nell'ambito di un quadro di cooperazione dell'Unione". Il mercato europeo, al contrario, è molto frammentato a livello nazionale e poco competitivo. Proprio quest'anno un osservatorio critico sulle tecnologie dovrà, tra le altre cose, individuare la potenziale applicazione di tecnologie di difesa sia in campo civile che militare e viceversa e analizzare la relativa catena del valore e di approvvigionamento (è prevista entro metà anno un'analisi del mercato). Piccole e medie imprese e startup saranno al centro del piano, sulla scia di quanto sta facendo la stessa Nato con il suo programma Diana, che ha in cassa un miliardo e in agenda un programma per finanziare aziende innovative anche in Europa.

**NUOVA RANGE ROVER
THE ORIGINAL****ABOVE & BEYOND****SCHIATTI CLASS**

Via Cipriani 6, Reggio Emilia - 0522 383535
 concierge.schiatticlass2@landroverdealers.it
 Via San Leonardo 84/A, Parma - 0521 270264
 concierge.schiatticlasspr@landroverdealers.it
 schiatticlass.landrover.it

Stop alla vendita di auto a benzina o diesel dal 2035

Si tratta di una misura votata dal Parlamento europeo e prevede la vendita di soli veicoli green dal 2035. Ma ora lo stop deve essere discusso con Commissione e Consiglio, quindi la misura non è definitiva

di Kevin Carboni • Wired.it



Il Parlamento europeo ha approvato lo stop alla vendita di auto e veicoli commerciali leggeri a benzina, diesel e con motori a combustione interna a partire dal 2035. La misura fa parte dell'ambizioso piano di azione contro il cambiamento climatico Fit for 55, composto da tredici iniziative politiche che puntano a ridurre le emissioni di CO₂ dell'Unione europea del 55% entro il 2030 e raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050.

L'Unione europea è la terza produttrice mondiale di CO₂ e solamente le automobili rappresentano il 12% di tutte le emissioni, mentre l'intero settore dei trasporti è responsabile di un quarto del totale. Così, per rispondere alla necessità di agire in modo radicale per contrastare il cambiamento climatico, il Parlamento europeo ha deciso di approvare il divieto di vendita dei veicoli a combustione interna, o endotermici, proposto dalla Commissione europea, con 339 voti favorevoli, 249 contrari e 24 astensioni. Ora il progetto di legge dovrà essere dibattuto con Commissione e Consiglio, quindi il blocco non è già definitivo.

Quali veicoli non potranno essere venduti?

La misura non riguarda solo il settore automobilistico, ma anche il trasporto su strada.



Questi due settori combinati contribuiscono a circa il 20,4% di emissioni di CO₂ dell'Unione europea. Pertanto, a partire dal 2035, nei paesi membri non potranno più essere venduti né automobili né furgoni a combustione interna di nuova immatricolazione. Il divieto infatti riguarda solo i mezzi di nuova produzione e non quelli già in circolazione.

Quali veicoli potranno essere venduti?

Dal 2035 in tutta l'Unione europea si potranno vendere solo auto e furgoni a emissioni zero, quindi con motori 100% elettrici o a idrogeno. Un emendamento, detto "Salva Ferrari", prevede una deroga per i piccoli produttori di auto e furgoni (da 1000 a 10mila l'anno) fino al 2036. Obiettivo: tutelare la motor valley dell'Emilia-Romagna, in particolare Ferrari e Lamborghini.

Cosa prevede nel dettaglio la misura approvata dal Parlamento?

Il piano di riduzione delle emissioni avverrà gradualmente. Il primo obiettivo è ridurre le emissioni medie delle auto del 55% entro il 2030 e del 100% entro il 2035, rispetto ai livelli del 2021. Mentre per i furgoni i livelli riduzione gli obiettivi sono stati fissati rispettivamente al 50% e al 100%. Questo significa che dal 2035 tutte le auto e i furgoni di nuova immatricolazione dovranno produrre zero emissioni di CO₂, mentre i veicoli già immatricolati potranno circolare fino a fine vita.



Reinova e Social Self Driving presentano il primo modello di guida autonoma e semi autonoma

Reinova, il nuovo polo d'eccellenza dedicato allo sviluppo e la validazione di componenti per il Powertrain elettrico e ibrido, e Social Self Driving startup italiana di Luigi Mazzola, hanno presentato il primo rivoluzionario modello di guida autonoma e semi autonoma. La presentazione, avvenuta all'interno dello stabilimento di Reinova a Soliera (MO), è stata l'occasione per mostrare in anteprima alla stampa e agli stakeholder il POC Proof Of Concept realizzato da Reinova e Social Self Driving, ovvero il primo sistema tecnologico avanzato capace di registrare lo stile di guida del conducente e riprodurlo sulle auto a guida autonoma e semi-autonoma. In questo modo le vetture prive di conducente potranno muoversi con uno stile sempre diverso e scelto dall'utente, riproducendo la parte emozionale, oltre a quella dinamica del veicolo. La guida autonoma e semi-autonoma rappresenta un potenziale mercato molto importante per il settore automotive nel prossimo futuro, come testimoniano numerose e autorevoli analisi di mercato che prevedono, nei prossimi anni, una diffusione su scala globale di queste vetture ad alimentazione anche elettrica. L'inaugurazione di questo primo modello, da parte di Reinova e Social Self Driving, è un segnale e una conferma che la Motor Valley è in prima linea in fatto di progetti estremamente innovativi legati al mondo automotive.

Giuseppe Esposito Corcione, CEO & Co-founder Reinova, a tal proposito dichiara: "Abbiamo fatto del motto - L'innovazione incontra la creatività - uno dei mantra di Reinova per spingerci oltre il limite di ciò che esiste ed è visibile dinanzi ai nostri occhi. Stiamo immaginando un mondo connesso, condiviso e sicuro unendo le più alte forme di tecnologia e di intelligenza artificiale alla passione, creatività e spirito vincente della Motor Valley. A meno di un anno dall'inaugurazione di Reinova aggiungiamo un altro tassello,

quello della condivisione e della guida autonoma, al piano strategico di Reinova. Siamo pronti a guidare questa ulteriore sfida sempre nell'ottica di creare la mobilità del futuro sostenibile, connessa, condivisa, sicura e con aggiornamenti in tempo reale. Il progetto Social Self Driving rappresenta la sintesi di questa importante sfida tecnologica. Oggi possiamo affermare che ciò che era solo un'idea pochi mesi fa, oggi è un progetto concreto e tecnologicamente sostenibile. Rendiamo i veicoli a guida autonoma una passione in movimento, registrando, replicando e ottimizzando gli stili di guida mediante indicatori oggettivi (KPI) e l'utilizzo delle più avanzate tecniche di machine learning."

Luigi Mazzola, CTO & Co-Founder Social Self Driving, già pioniere sulla guida di auto semiautonome e autonome, dichiara: "Sono passati alcuni mesi dalla creazione della start up Social Self Driving e tante cose sono successe. La più importante è aver determinato un algoritmo che definisce in modo univoco lo stile di guida di qualsiasi guidatore di autoveicoli di vecchia e nuova generazione. Siamo riusciti a creare quello che è alla base della nostra idea: registrare, guidare e condividere il proprio stile di guida. Abbiamo definito una partnership con Reinova (Social Self Driving powered by Reinova) che ci aiuta in questa vera e propria sfida tecnologica. Attraverso un'indagine compiuta in collaborazione con un'importante università italiana, si è visto quanto la nostra idea sia stata accettata in maniera entusiastica da una popolazione eterogenea. Si può certamente dire che è già stata creata l'attesa.

Infine, è stato individuato un processo ben preciso, grazie anche all'aiuto di altre realtà aziendali, che ci garantisce la realizzabilità in breve tempo della nostra idea. Avanti tutta e verso una nuova concezione di divertimento nel mondo dell'automotive."

ROBERTA ANCESCHI

DESIGNATA ALLA PRESIDENZA DI UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA

L'elezione si terrà il 4 luglio nel corso dell'Assemblea Generale 2022



Il Consiglio Generale di Unindustria Reggio Emilia, riunitosi martedì 26 aprile, sulla base delle valutazioni raccolte dall'apposita Commissione di Designazione, ha indicato con votazione a scrutinio segreto Roberta Anceschi, quale Presidente Designato di Unindustria Reggio Emilia per il quadriennio 2022-2026.

La neopresidente, a norma di Statuto, verrà eletta insieme al Vicepresidente vicario Savino Gazza (Sicem – Saga spa) nel corso dell'Assemblea Generale 2022, in programma lunedì 4 luglio.

Roberta Anceschi è nata a Reggio Emilia nel 1965, è coniugata e ha una figlia. Ha ottenuto la maturità Linguistica e frequentato la facoltà di Giurisprudenza all'Università di Modena, ha poi realizzato esperienze di studio internazionali.

Nel 1992, dopo un'esperienza nell'export del settore delle ceramiche, è entrata in Simet srl, l'azienda fondata dal padre nel '67, della quale è attualmente Socio Amministratore. Simet è una piccola impresa manifatturiera attiva nel settore meccanotessile, ha un'elevata vocazione all'export e detiene la posizione di leader di mercato internazionale nella nicchia roccatura/binatura. Ha ripreso il percorso di crescita dopo l'interruzione subita dall'intera filiera del sistema moda a seguito della pandemia.

Roberta Anceschi ha maturato una significativa esperienza associativa all'intero del sistema Confapi e del sistema Confindustria.

È stata socia fondatrice del Gruppo Giovani API Reggio Emilia che ha presieduto nel triennio 1991/1994; è stata componente del Gruppo Giovani regionale e nazionale, Consigliere di Apiexport e Consigliere Confapi PMI Reggio Emilia.

Dal 2005 al 2011 è stata membro del Consiglio Direttivo di ACIMIT, l'Associazione dei Costruttori Italiani di macchinario per l'industria tessile aderente a Confindustria, nella quale dal 2016 è membro del Collegio Revisori Contabili, nonché componente del Consiglio Generale.

A seguito della fusione di Confapi PMI Reggio Emilia con Industriali Reggio Emilia ha ricoperto una pluralità di incarichi nella nuova associazione Unindustria Reggio Emilia, nella quale è stata componente della Giunta Esecutiva, componente del Consiglio Direttivo del Gruppo Metalmeccanico e consigliere di CIS.

Dal 2014 al 2018 è stata Vicepresidente di Unindustria Reggio Emilia, con delega alla Piccola Industria. In questa veste è stata consigliere del Comitato Regionale Piccola Industria di Confindustria e componente del Consiglio

Centrale Piccola Industria Confindustria.

Da giugno 2019 è consigliere di Check-Up Service e dal febbraio 2021 è Proboviro di Unindustria Reggio Emilia. Infine, dal 2014 al 2019 è stata componente del Consiglio della Camera di Commercio di Reggio Emilia.

L'esperienza imprenditoriale, la conoscenza delle logiche associative, lo spirito di servizio, la propensione al confronto e al lavoro in team che le appartengono, coincidono con le prerogative indispensabili per poter gestire al meglio l'Associazione nei prossimi difficili anni.

donna
della piccola industria
la svolta di Unindustria
per il quadriennio
2022-2026



ROBERTA ANCESCHI CON LA COMMISSIONE DI DESIGNAZIONE, DA SINISTRA I PAST PRESIDENT CRISTINA CARBOGNANI, STEFANO LANDI, LA DESIGNATA ROBERTA ANCESCHI, MAURO SEVERI, GIANNI BORGHI E GIUSEPPE PREZIOSO.

Annalisa Sassi

eletta Presidente di Confindustria Emilia-Romagna per il quadriennio 2022-2026

L'imprenditrice Annalisa Sassi è la nuova Presidente di Confindustria Emilia-Romagna per il quadriennio 2022-2026.

È stata eletta all'unanimità dal Consiglio di Presidenza di Confindustria regionale, riunitosi ad aprile a Bologna in occasione dell'incontro "50 anni! Radici e valori per il futuro" con cui gli industriali emiliano-romagnoli hanno celebrato il Cinquantennale dell'associazione regionale. Succede a Pietro Ferrari, che ha guidato Confindustria Emilia-Romagna da luglio 2017.

«È un vero onore – ha dichiarato la neo Presidente Annalisa Sassi – rappresentare l'industria dell'Emilia-Romagna: ringrazio i colleghi per la fiducia che mi hanno riservato. Credo profondamente nel valore dell'impresa come luogo in cui si esprime e valorizza la capacità del fare delle persone. Il mio impegno alla Presidenza di Confindustria Emilia-Romagna sarà guidato da una ferma convinzione: l'impresa è motore di crescita e sviluppo dei territori, elemento fon-

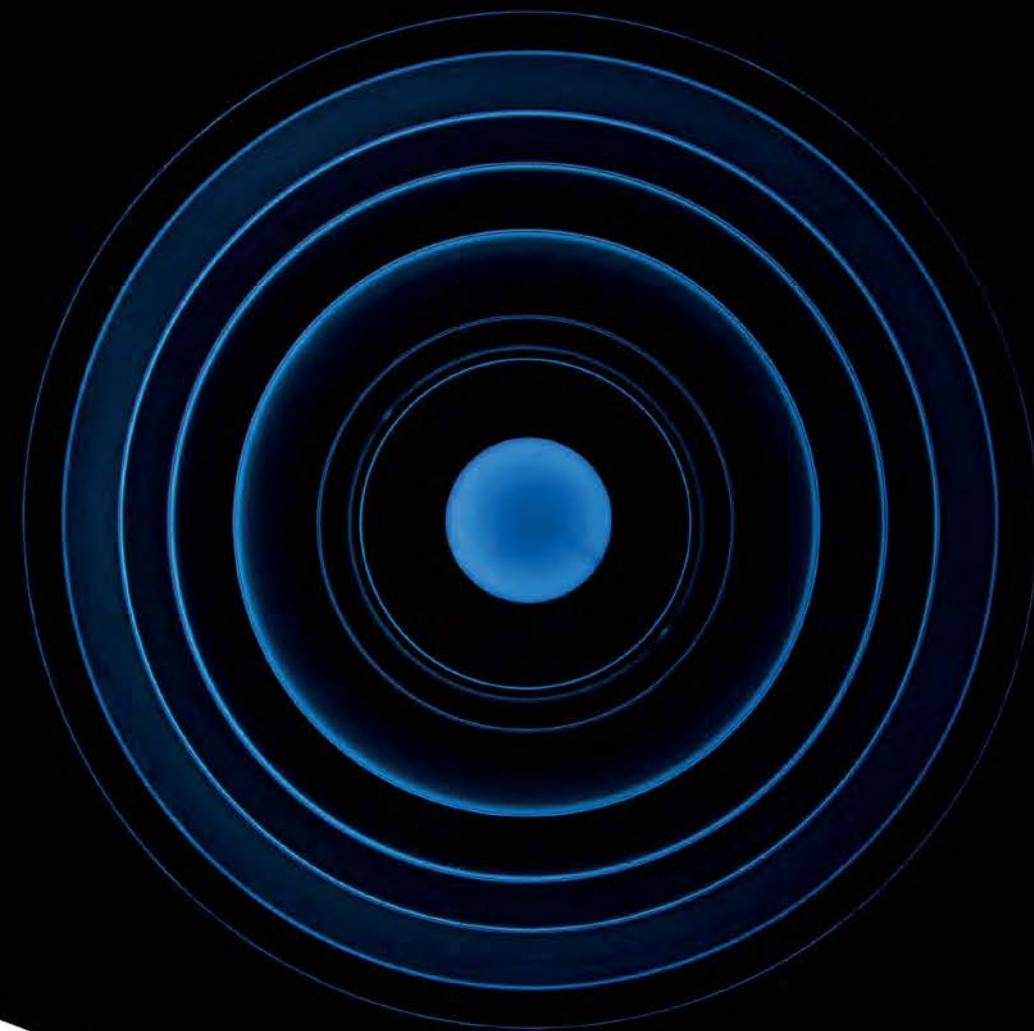
damentale per la creazione del benessere sociale e della qualità della vita».

Nata nel 1976, Annalisa Sassi si laurea in Economia Aziendale all'Università di Parma. Dopo un Master in Corporate Finance alla SDA Bocconi inizia il proprio percorso professionale con una breve esperienza presso un istituto bancario milanese. Subito dopo approda alle aziende di famiglia che operano nell'ambito del settore alimentare: Casale Spa, Prosciuttificio San Pietro Spa e Selva Alimentari Spa, in cui oggi ricopre il ruolo di consigliere di amministrazione.

Dal giugno 2018 Annalisa Sassi è Presidente dell'Unione Parmense degli Industriali, incarico che terminerà a fine maggio. Dal 2019 è Vice Presidente di Crédit Agricole Italia, dal 2013 al 2020 è stata Vice Presidente di Fiere di Parma Spa, dal 2009 al 2014 Presidente del Gruppo Giovani nazionale di Federalimentare e ha ricoperto diversi incarichi in Assica e Confindustria.



Free your power
we do it **WIRELESS**



COA - Can Over Air is born

We have studied a proprietary wireless bus on ZIGBEE technology on 2.4 Mhz, which enables driving a motor wirelessly by simply sending information through a coordinato provided by Mini Motor.

mini motor
MECHATRONIC SOLUTIONS

www.minimotor.com

INNOVATION DAYS 2022

Reggio Emilia ha ospitato la seconda tappa di "Innovation Days", l'iniziativa organizzata da Il Sole 24 Ore e Confindustria su digitalizzazione e sostenibilità. Il Presidente di Unindustria Fabio Storchi ha aperto i lavori

È stata dedicata alle imprese dell'Emilia-Romagna la seconda tappa di Innovation Days 2022, il roadshow del Sole 24 Ore e Confindustria, organizzato con il contributo di Sistemi Formativi Confindustria e Unindustria Reggio Emilia e il supporto di 4.Manager. Nella cornice della Sala Specchi del Teatro Valli, si sono confrontate imprese e istituzioni locali sulle strategie di transizione digitale ed ecologica. I lavori si sono aperti con gli interventi di Fabio Tamburini,

Direttore Il Sole 24 Ore, e Fabio Storchi, Presidente Unindustria Reggio Emilia, che, nel corso del suo intervento ha sottolineato: "Nonostante la precaria e difficile situazione che l'Italia e il mondo intero stanno vivendo, sia per la pandemia che per il conflitto russo-ucraino in corso, sono convinto che l'innovazione e la digitalizzazione dei processi siano asset fondamentali per la ripresa e il consolidamento del tessuto produttivo su larga scala. In una cornice locale, come quella di Reggio Emilia, il modello pubblico-privato



FABIO STORCHI

ha continuato ad essere un'eccellenza e il Parco Innovazione ne è la dimostrazione tangibile". Dopo l'apertura, il primo tema ad essere affrontato è stato quello della transizione digitale come leva per lo sviluppo delle imprese.

L'argomento è stato introdotto da Andrea Berna, Responsabile Commerciale Italia Banca Ifis, che ha evidenziato che "l'Emilia-Romagna è una delle regioni più virtuose del nostro tessuto produttivo nazionale con 273.000 imprese che producono ogni anno 311 miliardi di ricavi e si alimentano dello spirito collaborativo di filiera. Un valore distintivo che ha permesso a questo territorio di creare distretti, o Valley, d'eccezione: dai motori, al food, al packaging". Berna ha quindi proseguito: "Nonostante il contesto difficile, queste imprese hanno continuato a investire: da un lato nel digitale per aumentare la produttività e per accelerare la transizione ecologica. Dall'altro in tecnologie come Cloud, CRM e Supply Chain Management per migliorare la trasparenza e la comunicazione dei dati, in particolare quelli relativi all'impegno sui temi della sostenibilità. La ricerca del nostro Ufficio Studi è la conferma di come l'in-

Innovation Days è quindi proseguito con un focus sul tema della sostenibilità e del suo ruolo nella creazione di valore, tema su cui sono intervenuti Federica Minozzi, CEO Iris Ceramica Group, Alberto Vacchi, Presidente e Amministratore Delegato IMA, Ivano Vacondio, Presidente Federalimentare e Molini Industriali, e Lapo Vivarelli Colonna, CEO Officine Maccaferri.

Il Presidente e Amministratore Delegato di IMA Alberto Vacchi ha affermato: "Nella pianificazione delle sue strategie, il Gruppo IMA tiene conto delle implicazioni economiche, sociali e ambientali del suo operato, con l'obiettivo di garantire l'equilibrio tra competitività, sostenibilità ambientale e responsabilità sociale. Per IMA, la sostenibilità è un modo di operare per costruire l'impresa del futuro a dimensione umana e rispettosa dell'ambiente, dei consumatori e dei lavoratori".

"Officine Maccaferri è da sempre impegnata nello sviluppo di soluzioni innovative e sostenibili per l'ingegneria civile e ambientale" ha detto il CEO di Officine Maccaferri Lapo Vivarelli Colonna. "Grazie alla profonda conoscenza tecnica sviluppata in più di un secolo di esperienza, la nostra



DA SINISTRA: VECCHI, VERZELLES, MAZZALI

novazione sostenibile sia un fattore competitivo e di resilienza per le nostre PMI".

Il tema della transizione digitale è stato quindi oggetto di una tavola rotonda a cui hanno partecipato Stefano Cattorini, Direttore Bi-Rex, Andrea Chiesi, Presidente CERR - Confindustria Emilia-Romagna Ricerca - Digital Innovation Hub ER, e Valeria Pignedoli, Manager Tecnopolo Bologna CNR e Direttore MISTER Smart Innovation.

azienda propone soluzioni che contribuiscono a creare valore per la comunità, armonizzando vita e natura".

Il dibattito si è quindi spostato sulla mobilità sostenibile e le iniziative chiave per supportarla: ne hanno discusso Giuseppe Corcione, CEO Reinova, Valentina Orioli, Assessora alla Mobilità del Comune di Bologna, e Alberto Viano, Amministratore Delegato LeasePlan.

"L'ultima edizione della ricerca LeasePlan a livello Europeo

EV Readiness Index, pubblicata da pochi giorni, evidenzia come la crescita dei veicoli elettrici rende più evidente la carenza di stazioni di ricarica in tutta Europa” ha detto l'amministratore delegato di LeasePlan Italia Alberto Viano. Per quanto riguarda il nostro paese i risultati sono ancora una volta non soddisfacenti, passando dal 15° al 14° posto nel ranking complessivo e con un pesante terzo posto per la limitata diffusione delle infrastrutture di ricarica. In questo contesto il mercato del noleggio sta dando un grande contributo con il risultato del primo quadrimestre 22 che vede le vendite di auto green oltre il 48% dei volumi e con il dato di LeasePlan che sfiora il 53%.

Il tema dell'ecosistema territoriale per la ricerca e lo sviluppo e del ruolo del Parco Innovazione “Reggiane” è stato discusso con Luca Vecchi, Sindaco Reggio Emilia, Giovanni Verzellesi, Pro Rettore Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, e Fausto Mazzali, Presidente Fondazione REI. I lavori della mattina si sono conclusi con l'intervento di Vincenzo Colla, Assessore allo Sviluppo economico e Green economy, Lavoro, Formazione della Regione Emilia-Romagna sulle modalità con cui l'Emilia-Romagna intende utilizzare i fondi del PNRR per puntare all'innovazione del territorio. “Il Patto per il Lavoro e per il Clima, firmato con tutti i soggetti di rappresentanza territoriali nel dicembre 2020, è un patrimonio che ci permette di procedere spediti sui tre assi individuati: la digitalizzazione, la sostenibilità e il “new deal” delle competenze, perché non si fa innovazione senza “teste” ha detto Vincenzo Colla, Assessore allo Sviluppo economico e Green economy, Lavoro, Formazione

parco innovazione

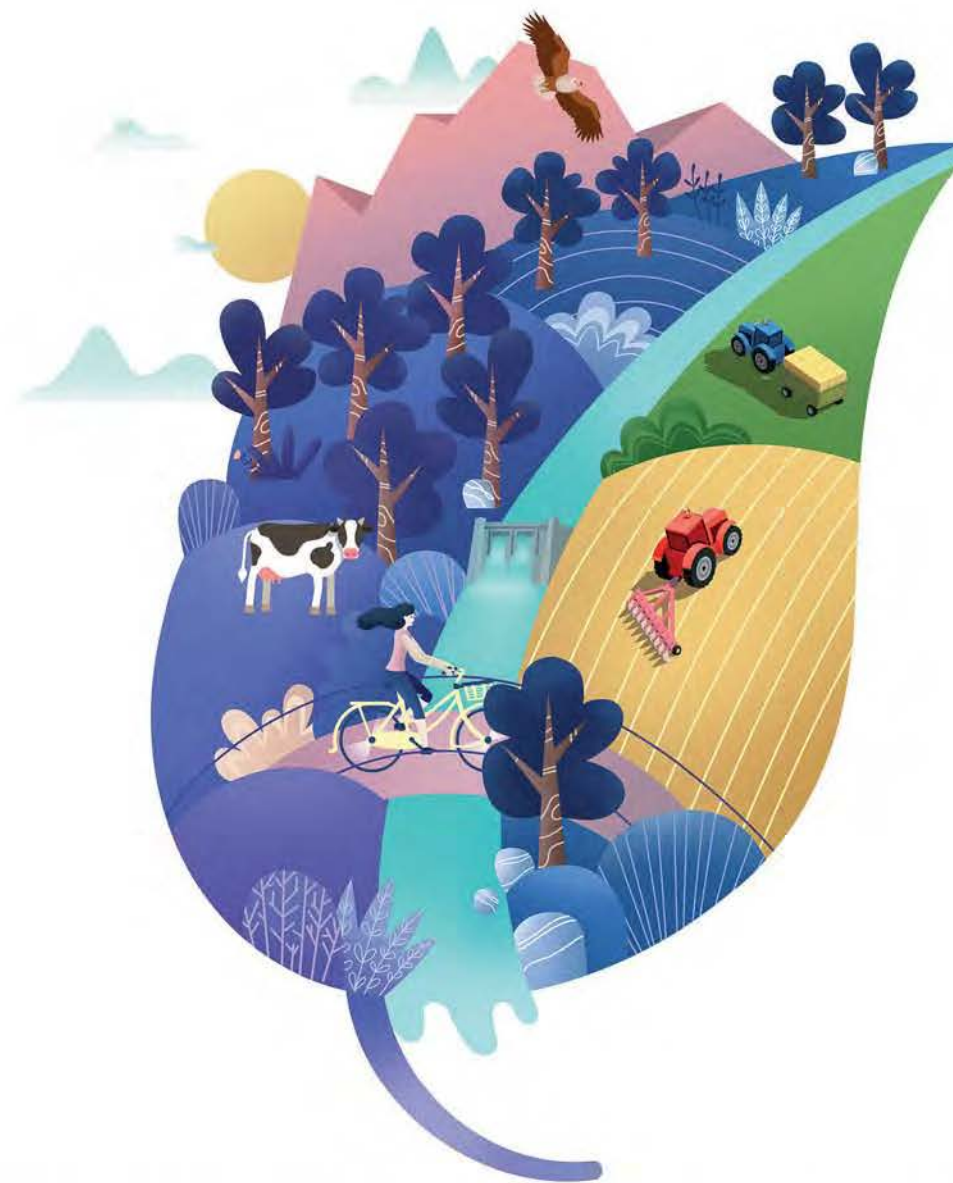
il cuore dell'ecosistema
dell'innovazione di
Reggio Emilia

della Regione Emilia-Romagna. “Il Pnrr rappresenta una grande opportunità e una sfida per investire sulla ricerca applicata, innovare le filiere, formare e aggiornare le competenze, puntare sull'energia pulita e accompagnare nella transizione tutto l'ecosistema economico e sociale della nostra regione, creando occupazione buona e stabile”.

La sessione pomeridiana è stata dedicata alle competenze e agli strumenti operativi necessari alle imprese per affrontare la transizione verso la sostenibilità.

In particolare, il Direttore Generale di 4.Manager, Fulvio D'Alvia, ha presentato il progetto Rinascita Manageriale rivolto alle imprese - visibile sul sito 4Manager.org - per sostenerle nell'acquisizione di competenze manageriali. Reggio Emilia è stata di nuovo protagonista nella successiva tavola rotonda dedicata a “Imprese, manager e istituzioni protagonisti della transizione sostenibile” con Marta Riccò, Carlo Riccò & F.lli, Nazarena Gianferrari, Area Ambiente ed Energia Unindustria Reggio Emilia, Claudia Buzzi, Quality Manager Bombardi Rettifiche e Andrea Parmeggiani, Direttore Fondazione Reggio Emilia.

La giornata è terminata con la sessione di “speed date” organizzata al termine del pomeriggio per permettere agli imprenditori di incontrare i profili manageriali di cui possono aver bisogno nella gestione delle transizioni, dal manager dell'innovazione a quello della sostenibilità all'export manager. Main Partner dell'evento sono Banca Ifis, Official Partner è LeasePlan ed Event Partner sono Audi, IMA, Officine Maccaferri, Regione Emilia-Romagna e UnipolSai Assicurazioni. Shaa è stato partner tecnico.



QUALITY
WORK.
QUALITY
LIFE.



DA SINISTRA: RICCÒ, GIANFERRARI, BUZZI, PARMEGGIANI

IMPROVE AGRICULTURE BY IMPROVING LIFE.

In Argo Tractors l'approccio alla progettazione va oltre la costruzione di trattori tecnologicamente all'avanguardia. Studiamo soluzioni innovative che aumentano efficienza, controllo, sicurezza e comfort per ottenere performance superiori e più sostenibili. Perché questo è il nostro obiettivo: l'armonia perfetta tra macchina, uomo e ambiente.


ARGOTRACTORS

Landini[®] McCORMICK VALPADANA

PROGETTO ATTRATTIVITÀ: Giovani e Lavoro

Intesa Sanpaolo e Generation Italy con il Gruppo Meccatronico Unindustria Reggio Emilia

a cura Ufficio Stampa **Generation Italy**

Formare 25 giovani operatori su macchine CNC, questo l'obiettivo del corso, parte del programma Giovani e Lavoro di Intesa Sanpaolo e Generation Italy in collaborazione con il Gruppo Meccatronico di Unindustria Reggio Emilia. Un progetto che nasce dal forte bisogno di competenze qualificate espresso dalle imprese associate e che si inserisce nelle iniziative del progetto attrattività di Unindustria che ha già visto, da gennaio a maggio 2022, la partenza di 14 corsi di riqualificazione professionale che hanno formato oltre 150 persone. Oggi questo ulteriore importantissimo tassello aggiunge nuovo impulso alle attività di formazione avviate da Unindustria che hanno visto il loro inizio nel 2020 con il lancio del progetto del Distretto Digitale. Generation Italy è la fondazione non profit avviata dalla società di consulenza strategica internazionale McKinsey & Company che dal 2015 aiuta i giovani a sviluppare competenze altamente qualificate fornendo alle imprese i profili professionali di cui hanno bisogno. Grazie a partnership con realtà come Intesa Sanpaolo, Generation Italy ha formato fino ad oggi oltre 2.800 giovani con un tasso di occupazione medio al termine della formazione dell'85%. Dall'incontro tra Oscar Pasquali, CEO di Generation Italy e Andrea Rocchi, Presidente del Gruppo Meccatronico, è nata l'idea di un corso che possa offrire opportunità di lavoro a Reggio Emilia a giovani di un'età compresa tra i 18 e i 29 anni che abbiano l'ambizione di acquisire competenze professionali particolarmente richieste dalle imprese del territorio cuore della meccatronica. Generation Italy si occuperà della selezione dei profili che potranno accedere al corso, riservando a 25 partecipanti un percorso gratuito, grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, altamente qualificato di 480 ore che prevedrà sia moduli a distanza, che una parte importante di attività pratica in laboratorio. Tra i vari contenuti trattati, i partecipanti potranno conoscere i concetti di base utilizzati nel disegno tecnico, apprendere processi di produzione e trasformazione delle leghe metalliche, delle materie plastiche

e delle applicazioni dei diagrammi di stato, conoscere i fondamenti del linguaggio in grado di programmare il ciclo di lavoro, conoscere l'interfacciamento degli automatismi con la logica di macchina, apprendere il processo di pianificazione del ciclo di lavorazione, gestire la manutenzione del sistema macchina. Nel novembre 2021, Unindustria aveva raccolto tramite un questionario i fabbisogni di personale da parte delle imprese associate; quasi 1.500 le persone richieste dalle aziende, di cui oltre il 60% in ambito meccanico e meccatronico. Questo nuovo corso si inserisce nella importante iniziativa di Unindustria lanciata nei mesi scorsi per rispondere alla diffusa richiesta delle imprese di competenze sempre più qualificate dei loro collaboratori. "Si tratta di un'occasione importante per Unindustria", commenta Fabio Storchi, "che ha la possibilità di partecipare a un progetto con un partner di primissimo livello in grado di dare un forte contributo nella selezione e formazione di personale qualificato. Ma non solo. Questo progetto è anche una bellissima occasione per tanti giovani di potersi costruire un percorso professionale presso aziende leader di mercato e di conoscere un territorio che può offrire loro molte opportunità di lavoro e di vita. Siamo orgogliosi che Generation Italy abbia deciso di collaborare con Unindustria Reggio Emilia, un ulteriore riconoscimento della centralità del nostro territorio nel panorama economico nazionale". La collaborazione con il Gruppo Meccatronico è stata fondamentale, come sottolinea Alberto Rocchi: "Abbiamo valutato insieme a Generation Italy i contenuti del percorso e le materie che verranno trattate. La parte pratica svolta in laboratorio è un ingrediente fondamentale, ma sono altresì rilevanti anche gli aspetti teorici e quelli più legati alle soft skill. La durata del corso è significativa e sarà in grado di trasferire ai partecipanti molti contenuti necessari per consentire un inserimento pronto nelle nostre imprese".

"Siamo di fronte ad un paradosso, nel nostro Paese a fronte di 1 milione di giovani che attivamente cerca lavoro

le aziende faticano ad individuare persone con le competenze e professionalità necessarie per circa 700.000 posizioni di lavoro ogni anno. Questo paradosso è particolarmente vero per il settore della meccatronica. Il progetto avviato con Unindustria Reggio Emilia, Gruppo Meccatronico, e parte del progetto Giovani e Lavoro di Intesa Sanpaolo si pone il duplice obiettivo di offrire l'opportunità a giovani motivati di avviare un percorso di carriera che sia un'occasione di crescita professionale e personale e alle aziende lo strumento per entrare in contatto con persone con le necessarie competenze e il

livello di motivazione di cui hanno bisogno." – commenta Oscar Pasquali, CEO di Generation Italy. Il progetto Giovani e Lavoro rientra pienamente nell'impegno ESG di Intesa Sanpaolo a favore della crescita del Paese, un impegno che si declina con grande attenzione verso i giovani, il diritto all'istruzione, la formazione e l'accesso al mondo del lavoro.

Il corso inizierà ad ottobre, e le iscrizioni sono raccolte da Generation Italy tramite il proprio sito www.italy.generation.org. Le imprese interessate possono far riferimento al Gruppo Meccatronico.

2800
giovani
formati fino a oggi
dall'iniziativa
Generation Italy



LED TO LEAD

Il passaggio generazionale



Governare il cambiamento e preparare i leader di domani per continuare ad operare in un contesto competitivo

di **Lucia Vergalli** • Responsabile Area Credito Unindustria Reggio Emilia

Secundo le rilevazioni Cerved in Italia sono 101 mila le imprese familiari, un modello di business maggiormente presente tra le aziende di minori dimensioni (il 70% delle PMI, contro il 57% delle medie e il 35,6% delle grandi imprese). In tutto ciò, secondo un'indagine dell'Associazione Italiana

delle Aziende Familiari, circa il 30% dei leader di aziende familiari ha più di 70 anni: un aspetto peculiare che porta in primissimo piano il tema del passaggio generazionale. La successione della guida imprenditoriale ha sempre avuto nelle aziende familiari una rilevanza cruciale per lo sviluppo dell'impresa: un momento problematico che deve essere mediato, preparato e discusso con sufficiente anticipo e nelle sue varie implicazioni.

Negli ultimi 20 anni il tema del passaggio generazionale è stato via via sempre più attenzionato soprattutto per le dimensioni che il fenomeno ha raggiunto.

Il passaggio di testimone, infatti, rappresenta una vera e propria crisi che, se non adeguatamente accompagnata e gestita, porta sovente alla perdita di un patrimonio non solo economico, ma bensì culturale, sociale e valoriale di un intero territorio.

Nonostante una crescente consapevolezza

circa l'importanza di questo delicato processo è ancora diffusa l'opinione che il ricambio nel controllo e nella guida di un'azienda possa essere gestito con soluzioni "in-house" affidate sostanzialmente al buon senso.

Questa convinzione risulta purtroppo sempre meno vera, soprattutto in un contesto di crescente complessità ed incertezza, con sfide che richiedono soluzioni più sofisticate che coinvolgono spesso anche un ridisegno complessivo dell'assetto di governance aziendale.

Soltanto il 25% delle imprese, infatti, sopravvive alla seconda generazione di imprenditori e solo il 13% alla terza.

La mancanza di adeguate informazioni sulle possibilità e sulle implicazioni che questa scelta strategica comporterà nell'assetto dell'impresa di domani è uno dei motivi principali di insuccesso.

Considerato che molte imprese non hanno ancora vissuto il primo ricambio generazionale o non sono mai passate attraverso un processo di transizione proprietaria, il tema resta di massima priorità e necessità di essere trattato in modo organico partendo dalla cultura del passaggio, aumentando il grado di consapevolezza fino a pianificare il futuro per arrivare preparati alla trasmissione d'impresa.

Unindustria ha deciso di attivare un punto di accesso dedicato nell'Area Credito e Finanza d'Impresa.

Da qui è nata la collaborazione tra Unindustria Reggio Emilia e SDA Bocconi con l'iniziativa "Led TO Lead – Passaggio Generazionale", che si propone di fornire un "kit" completo di soluzioni – articolato in due fasi – per aiutare concretamente gli imprenditori a gestire un processo così centrale e spesso insidioso.

La partnership ha portato alla creazione di un Tool digitale innovativo, unico nel suo genere, in grado di testare il grado di rischio corso dall'azienda nell'approccio alla tematica. Rischio valutato sotto diverse direttrici: dall'urgenza nel pianificare il passaggio di testimone all'assetto societario, passando dalla governance d'impresa.

L'assessment prosegue con una diagnosi personalizzata da parte di SDA Bocconi che parte dai risultati del tool e che va a sviscerare le varie tematiche al fine di individuare le priorità da affrontare e i possibili scenari che ne possono scaturire.

La compilazione del Tool richiede al massimo 15 minuti, e non necessita in questa fase di dati o informazioni puntuali circa la situazione proprietaria e societaria, ma solo informazioni ed opinioni che il capo azienda rispondente può fornire direttamente. I dati immessi nel tool, salvo diversa indicazione ed autorizzazione, resteranno strettamente

25%
delle imprese
supera con successo
la prova della seconda
generazione



anonimi, e verranno utilizzati solo in caso di esplicito consenso al debrief congiunto.

La finalità ultima è quella di tutelare la continuità d'impresa. Risultato tutt'altro che banale se si pensa ai molteplici scenari di partenza. Il processo successorio, infatti, può essere inquadrato, semplificando, in tre differenti situazioni, ciascuna caratterizzata da natura diversa e da problematiche distinte. Potremmo trovarci di fronte al caso dell'erede unico, con le conseguenti tematiche legate alle capacità individuali: egli potrebbe non essere adatto alla conduzione della società o semplicemente non avere le conoscenze e l'esperienza sufficiente per farlo.

Diverso è la situazione in presenza di più eredi: questo è il caso in cui si rischia la frammentazione proprietaria con la conseguente conflittualità familiari. Interessi divergenti tra i soci possono scaturire per cause patrimoniali, societarie o di governance. In questo caso la risoluzione dei conflitti passa necessariamente dalla creazione di strutture "imparziali" o dall'utilizzo di strumenti finanziari che possano semplificare il rapporto societario.

Potremmo anche trovarci di fronte all'assenza di eredi. Perché effettivamente non presenti o perché non interessati ad assumere il ruolo imprenditoriale. Anche questa situazione genera scenari diversi a seconda delle caratteristiche aziendali che possono intersecarsi con i desiderata dell'imprenditore.

In sintesi: non esiste una ricetta in grado di soddisfare le esigenze dell'intero panorama delle imprese familiari. L'esperienza e le best practice ci aiutano ad individuare più

agevolmente i rischi e le minacce a seconda delle caratteristiche aziendali e familiari. La tecnologia digitale supporta il processo grazie all'analisi in tempo reale dei macro dati. In fine, la professionalità dei massimi esperti del settore contribuisce a valutare "oggettivamente" lo status quo e le strategie percorribili moderando e aiutando a pianificare la continuità aziendale.

Il progetto Led TO Lead - Passaggio Generazionale offre tutto questo: il miglior approccio alla tematica e competenze a disposizione delle aziende per lo sviluppo e la tutela delle nuove leadership.

Pillole di passaggio generazionale

La successione è un processo, non un evento.

Il passaggio "da padre in figlio" è un'opzione, non un obbligo.

Lo sviluppo dei nuovi talenti nelle nuove generazioni contribuisce ad affrontare le sfide del futuro

Trasmettere e condividere i valori e i principi guida dell'impresa getta le basi per elaborare le strategie future

Creare opportunità di crescita formativa e professionale per le nuove generazioni prima di diventare i nuovi leader aziendali.

Pianificare non solo la successione, ma anche gli step relativi a responsabilità e al trasferimento di informazioni strategiche.

Vagliare tutti gli strumenti, anche finanziari, a disposizione dell'impresa per evitare frammentazione societaria.

Appoggiarsi con fiducia a figure professionali che possano agevolare in modo a-traumatico il passaggio di testimone.



IL PROF. ALESSANDRO MINICILLI SDA BOCCONI E FABIO STORCHI

Associato
CONFINDUSTRIA EMILIA
AREA CENTRO: le imprese di Bologna, Ferrara e Modena



Authorized Economic Operator Customs



Oggi per le aziende operare con l'ausilio di un Centro Assistenza Doganale CAD certificato AEO è un "Valore Aggiunto" in termini di sicurezza fiscale e rapporti con l'Amministrazione Doganale. Doganalisti iscritti all'Albo Compartimentale assistono le aziende nelle attività doganali, tutelando e garantendo così la regolarità delle operazioni e della documentazione fiscale presentata.

Il Centro Assistenza Doganale ETE CAD certificato AEO "Authorized Economic Operator" affianca con serietà e professionalità qualificata la propria clientela, fornendo il servizio della "PROCEDURA PRESSO LUOGO APPROVATO DALLA DOGANA".

Operando con il regime della PROCEDURA PRESSO LUOGO APPROVATO DALLA DOGANA siamo in grado di effettuare operazioni doganali telematicamente, inviandovi in tempi brevi e direttamente presso il luogo di carico della merce il documento MRN in formato PDF da consegnare all'autista.

I NOSTRI SERVIZI

- OPERAZIONI DOGANALI
- ELABORAZIONE DATI INTRASTAT
- CONSULENZE DOGANALI
- PROCEDURA PRESSO LUOGO APPROVATO DALLA DOGANA
- ASSEVERAZIONI & LICENZE
- CONTROVERSIE DOGANALI
- CONTINGENTI TARIFFARI
- I.T.V. (Informazione Tariffaria Vincolante)

ALCUNE AZIENDE CHE SI AVVALGONO DELLA NOSTRA PROFESSIONALITÀ



Via del Passatore, 67/7 - 41011 Campogalliano (Mo) - tel. +39 059 527686 - fax +39 059 525040
etecad@etecad.it - www.etecad.it - Albo CAD n° 112 - P.Iva IT 03331170369

MARIA RAFFAELLA CAPRIOGLIO, PRESIDENTE DI UMANA: LA FORMAZIONE È LA RISPOSTA

Fra le prime Agenzie per il lavoro in Italia, Umana conta oggi oltre 1400 fra dipendenti e collaboratori diretti dedicati ai servizi per il lavoro e ogni giorno impiega oltre 35 mila persone attraverso una fitta rete di filiali operative in tutta Italia. Un osservatorio importante sulle dinamiche di un mercato oggi in profonda trasformazione.

Presidente Caprioglio, sempre con maggiore difficoltà le imprese riescono a trovare le professionalità e le competenze di cui hanno bisogno. Quali sono i motivi di quest'impasse e come si può superare?

Oggi il mercato del lavoro vive una fase di trasformazione. Molti sono gli elementi che hanno contribuito a determinare questa situazione, ma gli strumenti ci sono e credo siano molte le strade da percorrere per aiutare le imprese a costruire una risposta efficace alle loro esigenze. In un contesto nel quale l'offerta di lavoro supera la domanda, le aziende devono saper raccontare, soprattutto alle giovani generazioni, quanto di buono, di moderno, di innovativo c'è al loro interno. Quanta creatività, quanto futuro si può trovare. Devono attrarre e trattenere. Bisogna saper loro spiegare che l'industria, la fabbrica, non è il luogo vissuto dai loro padri e dai loro nonni, ma un ecosistema fatto di tecnologia, tradizione, cultura. Due mondi, quello della formazione e dell'impresa, che devono saper parlare la stessa lingua. Attraverso l'Apprendistato, la formazione duale, gli ITS, l'alternanza. La formazione è uno strumento straordinariamente efficace per superare questo momento.

Quali sono le iniziative che Umana ha messo in campo per avvicinare la formazione al mondo dell'impresa?

Questo è un tema che da sempre ci appartiene. Il mismatch fra le competenze in uscita dalla scuola e quelle richieste dall'impresa è un fatto. Un mismatch accentuato ancor di più in un contesto in cui la tecnologia è parte di ogni processo produttivo, in tutti i settori. Le competenze tecniche, soprattutto quelle legate all'informatica, si "consumano" velocemente. Ecco l'esigenza, ancora una volta, di ricostruire o aggiornare le skill delle professionalità in forza in azienda, o generare percorsi formativi preassuntivi costruiti con le imprese stesse, strutturati proprio sulle loro esigenze. Le Academy sono oggi uno strumento di recruiting strutturato estremamente efficace che consente alle azien-



de di superare le criticità derivanti proprio dal mismatch di competenze. Le esperienze, anche nel territorio emiliano, sono molte.

Ma quali sono, secondo la vostra esperienza, le soluzioni considerate più efficaci e come ha risposto il tessuto imprenditoriale emiliano?

Serve costruire insieme percorsi utili e innovativi per modellare le professionalità necessarie e favorire quel matching virtuoso oggi indispensabile. Penso alle Academy realizzate insieme a CIS, che hanno avuto grande successo e che le aziende ci chiedono di re-

plicare con nuove edizioni. Solo a titolo d'esempio, nei prossimi mesi ne saranno realizzate diverse, sempre in collaborazione con CIS, per Sviluppatori software e Remote support che saranno poi inseriti in somministrazione con Umana. Fra questi percorsi di formazione, sono molti quelli che rientrano nel progetto Federmeccanica-Umana, un'altra iniziativa in cui crediamo molto, nata per rispondere alle esigenze di profili professionali di cui le aziende metalmeccaniche necessitano, ma che reperiscono con molta difficoltà. Penso ai corsi per Addetti al montaggio, allo stampaggio di materie plastiche e alle lavorazioni meccaniche, profili che grazie alla somministrazione sono tempestivamente inseriti. Un progetto nazionale questo, che vede un dialogo costante fra Umana e le imprese, soprattutto in questo territorio. Un successo in quanto permette di attivare insieme all'azienda percorsi di formazione "su misura", finanziati con il fondo Formatemp e quindi gratuiti per aziende e fruitori.

Non va poi dimenticato l'Apprendistato.

È vero, è uno strumento utilissimo. Penso ad esempio al progetto di apprendistato di primo livello con l'Istituto di Istruzione Superiore L. Nobili, promosso da Unindustria Reggio Emilia e aperto agli studenti del quarto anno che frequentano gli indirizzi Manutenzione e Assistenza Tecnica e Manutenzione dei mezzi di trasporto. Un'iniziativa che ha riscontrato un elevato gradimento da parte delle aziende (e degli studenti) che hanno trovato giovani non solo con le giuste competenze, ma anche formati al e con il lavoro. Questo caso ci insegna come, grazie alla sua componente formativa, l'apprendistato sia un vero e proprio strumento di placement che permette l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.



Nuovo Grecale Trofeo. Everyday Exceptional

SCOPRI IL NUOVO GRECALE TROFEO.

IL GRECALE PIÙ VELOCE CON MOTORE DA 530 CV E VELOCITÀ MASSIMA DI 285 KM/H.

TRIDENTECLUB

Via Emilia Est 1040, 41126 Modena, Italy +39 0597100234
vendite@tridentclub.it
tridentclub.it



Maserati

TRIDENTECLUB

Grecale Trofeo. Consumo di carburante in ciclo misto max (l/100km) 11.2; emissioni di CO₂ in ciclo misto max (g/km) 254. I dati corrispondono ai test eseguiti in conformità al regolamento (UE) 2017/1151, tuttavia l'omologazione definitiva non è ancora stata ultimata, di conseguenza i dati possono essere soggetti ad ulteriori adeguamenti. I dati definitivi saranno presto disponibili sul sito Maserati e presso i concessionari ufficiali Maserati.

Digital Automation Engineering

Un nuovo corso di laurea magistrale in Ingegneria tutto in inglese a Reggio Emilia

di **Manuel Iori** Coordinator of the Masters' Degree in Digital Automation Engineering – Professor of Operations Research Department of Sciences and Methods for Engineering e **Massimo Milani** Direttore DISMI Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria

Il prossimo anno accademico 2022-2023 sarà inaugurata a Reggio Emilia la nuova laurea magistrale in Digital Automation Engineering (DAE). Il corso di laurea formerà ingegneri capaci di padroneggiare dal punto di vista teorico e pratico i metodi e le tecnologie dell'ingegneria dell'automazione in un contesto digitale. I laureati sapranno gestire la rapida evoluzione delle tecnologie specifiche dell'automazione ed affrontare le sfide imposte dall'Industria 4.0, sviluppando progetti complessi e multidisciplinari. La DAE si compone di due anni di studi, ed accetta laureati triennali sia da percorsi ingegneristici che di

scienze di base. Il primo anno di studi è caratterizzato con percorso comune, teso alla formazione sugli aspetti fondamentali dell'automazione digitale (statistica, ottimizzazione, intelligenza artificiale, mecatronica, elettronica e robotica). Al secondo anno il corso si divide in tre percorsi a scelta al fine di declinare l'ingegneria dell'automazione digitale in contesti specifici. I tre percorsi riguardano infatti la progettazione di infrastrutture digitali ed informatiche (Digital Infrastructure), la virtualizzazione del percorso progettuale in ottica di integrazione CAD/CAE/CAM (Digital Design), e la gestione, anche da un punto di vista organiz-

zativo e sostenibile, di sistemi automatizzati di manifattura (Digital Manufacturing). Tutti i percorsi si concludono nell'ultimo semestre con tirocini in laboratori di ricerca o imprese del settore, e la conseguente preparazione di tesi di laurea. Le lezioni saranno ospitate nella rinnovata sala convegni di Unindustria Reggio Emilia per permetterne la partenza un anno prima rispetto all'inaugurazione ipotizzata del quarto polo al Parco Innovazione.

A regime, la nuova laurea sarà ospitata all'interno del Capannone 15C del Parco Innovazione, nell'Area Ex Officine Reggiane, a due passi dal centro città e facilmente accessibile con mezzi pubblici e privati. La struttura ospiterà oltre 1.000 studenti, non solo di ingegneria ma anche di educazione, psicologia, comunicazione ed economia. In attesa del completamento del capannone 15C, per il primo anno di vita della DAE i corsi saranno erogati presso la prestigiosa sala convegni di via Toschi, messa gentilmente a disposizione da Unindustria Reggio Emilia.

Il sostegno di Unindustria Reggio Emilia si è concretizzato sin dalle prime fasi di ideazione della nuova laurea, anche

grazie alla collaborazione del Gruppo Meccatronico. Unindustria è ora attiva nel pubblicizzare la DAE a livello nazionale e nel recuperare attraverso i propri iscritti borse di studio che possano supportare gli studenti più meritevoli.

La DAE va ad arricchire il bagaglio di lauree offerte dal DISMI, il Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria di Reggio Emilia, integrando le esistenti lauree in Ingegneria Gestionale, Ingegneria Meccatronica, e Tecnologie per l'Industria Intelligente. A differenza di queste lauree, e delle altre ora erogate a Reggio Emilia nei vari dipartimenti dell'Università, la DAE sarà erogata interamente in lingua inglese. Questo permetterà alla nuova laurea di essere accessibile ad una vasta platea di studenti e di fornire agli iscritti un'esperienza di formazione internazionale, anche grazie ai numerosi accordi di scambio già attivi sia all'interno che all'esterno dei confini europei. La costituzione della DAE è a nostro avviso un passaggio fondamentale non solo per l'Università, ma anche per tutta la città di Reggio, in quanto porta verso un ecosistema di Università ed Industrie sempre più internazionale.

RENDERING QUARTO POLO UNIVERSITARIO

**digital
trasformation**
al via i nuovi corsi di
laurea programmati
da Unimore
a Reggio Emilia



SALA CONVEGNI UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA



PNRR: INVESTIMENTI E RIFORME PER RINNOVARE IL PAESE

di **Davide Bezecchi** • Responsabile Area Ricerca e Innovazione Unindustria Reggio Emilia

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) va considerato a tutti gli effetti come il più grande intervento di finanza agevolata mai visto prima, disponendo di 191,5 miliardi di euro dell'Unione Europea, integrati con ulteriori risorse nazionali per arrivare al totale di 222 miliardi di euro da destinare, fino al 2026, alle 6 missioni previste: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, infrastrutture e mobilità sostenibile, istruzione e ricerca, inclusione, salute.

Una grande occasione per il nostro Paese (primo beneficiario per quantità di risorse tra i paesi della UE) non solo per le ingenti risorse economiche a disposizione ma anche per le importanti riforme strutturali richieste dall'Europa e necessarie per ammodernare il nostro paese.

Si tratta di un programma di portata e ambizione inedite, una sfida difficile per il nostro Paese ma anche entusiasmante e soprattutto una occasione che non può essere in alcun modo sprecata.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica.

Tutti gli Stati membri hanno presentato un pacchetto di investimenti e riforme: appunto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che si sviluppa attorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

Nello specifico, il PNRR si articola in sei Missioni: 1. digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura; 2. rivoluzione verde e transizione ecologica; 3. infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4. istruzione e ricerca; 5. inclusione e coesione; 6. salute.

Le Missioni sono poi suddivise in 16 Componenti (gli ambiti in cui vengono aggregati progetti di investimento e riforma in un determinato settore o area d'intervento) a loro volta articolate in linee di investimento e riforme settoriali funzionali alla realizzazione degli obiettivi economico-sociali definiti nella strategia del Governo.

La prima missione stanziava complessivamente oltre 49

miliardi con l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura (esempio: digitalizzazione della PA, il 100% della popolazione connessa entro il 2026; Connessioni veloci per 8,5 milioni di famiglie e imprese; "Scuola connessa" per portare la fibra ottica in ulteriori 9.000 scuole; Connettività a 12.000 punti di erogazione del SSN; Approccio digitale per il rilancio di turismo e cultura).

La seconda missione stanziava complessivi 68,6 miliardi con gli obiettivi principali di migliorare la sostenibilità e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva (esempio: po-

tenziamento riciclo rifiuti, sviluppo biometano, Riduzione delle perdite di acqua potabile sulle reti idriche; Ogni anno 50.000 edifici privati e pubblici più efficienti; Sviluppo della ricerca e del sostegno dell'uso dell'idrogeno nell'industria e nei trasporti).

La terza missione dall'importo complessivo di 31,5 miliardi ha come obiettivo primario lo sviluppo di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese. (esempio: modernizzazione e potenziamento delle ferrovie regionali; Tempi ridotti sulle tratte ferroviarie del Mezzogiorno; Investimenti sui porti verdi).

La quarta missione stanziava complessivamente 31,9 miliardi di euro con l'obiettivo di rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico (ad esempio: 228.000 nuovi posti in asili nido per bambini fra 0 e 6 anni; 100.000 classi trasformate in connected learning environments; Ristrutturazione di scuole; Cablaggio di 40.000 edifici scolastici;

6.000 nuovi dottorati, 5 Centri Nazionali di Ricerca, Ecosistemi dell'innovazione, etc).

La quinta missione prevede uno stanziamento complessivo di 22,6 miliardi per facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale (ad esempio con il fondo Impresa donna lo sviluppo delle imprese femminili o un programma per garantire l'occupabilità dei lavoratori).

La sesta missione stanziava complessivamente 18,5 miliardi con l'obiettivo di rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure (ad esempio: 1.288 nuove Case di comunità e 381 ospedali di comunità per l'assistenza di prossimità; Fornire assistenza domiciliare al 10% degli over 65; 602 nuove Centrali Operative Territoriali per l'assistenza remota; Oltre 3.133 nuove grandi attrezzature per diagnosi e cura).

Il PNRR è quindi innanzitutto una grande opportunità di ammodernamento infrastrutturale del Paese: parliamo di strade, porti, ferrovie, smart grid e reti idriche, infrastrutture digitali per la connettività ma anche scuole e asili, ospedali, penitenziari, efficientamento energetico di edifici pubblici



e privati, progetti di riqualificazione urbana, nuovi impianti gestione rifiuti e potenziamento del riciclo dei rifiuti, acquisto di bus elettrici, treni e navi, sostegno a progetti per valorizzare cultura e turismo, ammodernamento servizi della PA; In secondo luogo va a rifinanziare interventi già presenti come ad esempio il Piano Transizione 4.0, il Programma Nazionale della Ricerca o l'Eco bonus e il Sisma bonus fino al 110%. Ma offre anche nuove opportunità per le imprese che possono partecipare ai bandi per realizzare le opere previste dalle varie missioni, ricevere indirettamente i benefici di alcune missioni (es. nuovi dottorati di ricerca, maggiore

IL TEAM PNRR DI REGGIO EMILIA

Da inizio 2022 opera sul territorio della provincia di Reggio Emilia il team degli esperti del PNRR coordinati a livello regionale dalla Direzione Generale REII, con base presso gli uffici della Provincia a Palazzo Allende.

Il team, guidato da **Dario Deveronico**, esperto gestionale con esperienze manageriali nel settore privato, tra cui BMW e Ferrari, ed ex Direttore delle Fiere di Reggio Emilia, ha caratteristiche multi-disciplinari per facilitare la "messa a terra" delle ingenti risorse del PNRR, ed è così composto:

- **Enrico Mari**, esperto edile, ingegnere civile con esperienza pluriennale nella PA con competenze sia in edilizia privata che di lavori pubblici.
- **Eva Merloni**, esperta ambiente, biologa con esperienze nazionali ed internazionali di project management su temi ambientali, climatici, bioeconomici e sulla sostenibilità.
- **Giorgio Frau**, esperto rinnovabili, ingegnere civile, con pluriennale esperienza di progettazione e direzione opere pubbliche e private e di impianti per energie rinnovabili.
- **Roberto Santucci**, esperto digitale, ingegnere informatico con esperienze manageriali professionali come Project Manager sistemi ERP in contesti multinazionali.

L'obiettivo è quello di contribuire al rafforzamento della capacità amministrativa degli enti locali del territorio, in specifico al fine di ridurre le tempistiche di risposta della pubblica amministrazione ai cittadini ed alle imprese che

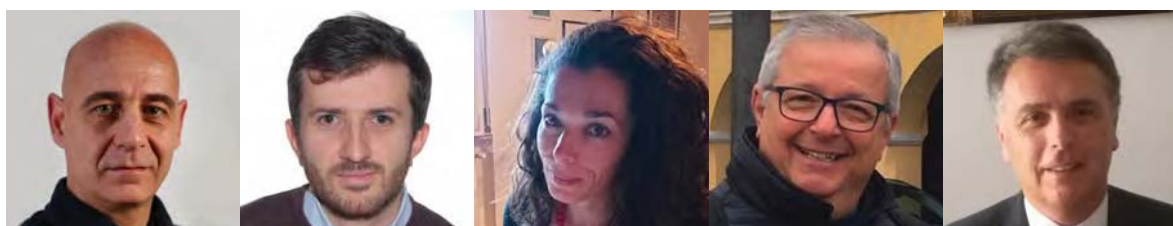
efficienza della PA) e soprattutto ricevere contributi per progetti di ricerca, innovazione, digitalizzazione ed efficientamento energetico.

Per essere aggiornati sulle opportunità del PNRR è possibile fare riferimento allo Sportello dedicato dall'Associazione sul portale www.unindustriareggioemilia.it e a italiadomani.gov.it il sito ufficiale dedicato.

Maggiori informazioni: **Davide Bezzecchi**, Responsabile Area Ricerca Industriale e Innovazione Unindustria Reggio Emilia, mail davide.bezzecchi@unindustriareggioemilia.it, tel. 0522409757

beneficeranno, direttamente o indirettamente, dei fondi allocati nel PNRR.

Il focus è sulla digitalizzazione, sostenibilità e la transizione ecologica, in modo da implementare il quadro di riferimento del PNRR, che non consiste solo di bandi ma anche di riforme da realizzare con specifici targets e milestones (obiettivi quantitativi e qualitativi), tra cui appunto il miglioramento dell'efficienza della pubblica amministrazione, condizione necessaria per potere spendere le risorse messa a disposizione nel territorio entro la fine del 2026. Il dialogo con Unindustria Reggio Emilia è nato proprio in questa logica, è risultato facile parlare e condividere visioni comuni su temi così importanti come la digitalizzazione e l'innovazione, su cui il mondo dell'imprenditoria reggiana sta conducendo già da diversi anni una trasformazione del paradigma tradizionale, passando ad una "cultura del digitale". Ed è proprio sul terreno della cultura e dell'istruzione (altri temi fondanti il PNRR), soprattutto delle nuove generazioni, dove i progetti e le strategie di Unindustria Reggio Emilia si intersecano con il sistema didattico della Provincia, e con gli enti locali dando vita a progetti concreti di investimento nel sapere, nel digitale e nella formazione continua, su cui il team PNRR di Reggio Emilia è stato coinvolto in modo da semplificare il percorso di "messa a terra" delle risorse necessarie.



DARIO DEVERONICO

ENRICO MARI

EVA MERLONI

GIORGIO FRAU

ROBERTO SANTUCCI



NUOVA SALA CORSI

📍 Via Aristotele 109 Reggio Emilia

PROMOZIONE 2022

dedicata alle imprese associate a Unindustria Reggio Emilia:

- non clienti di Check-Up, sconto aggiuntivo del 5% (sconto complessivo 15%)
- clienti di Check-Up, sconto aggiuntivo del 10% (sconto complessivo 20%)

Iniziativa valida per tutti i corsi interaziendali in programma fino al 31/12/2022.



scopri il calendario dei corsi validi per la promozione



Prospero Ferrarini
Elisa Manfredini



prospero.ferrarini@checkupservice.it
elisa.manfredini@checkupservice.it



+39 0522 369015
+39 0522 369026



www.checkupservice.it
Linked in

Check-Up Service organizza corsi aziendali e interaziendali con docenti qualificati, dalla pluriennale esperienza nella prevenzione e nella sicurezza nei luoghi di lavoro e per l'attribuzione dei titoli abilitativi per l'utilizzo delle attrezzature.

scopri anche i nostri corsi e-learning su:

www.checkupfad.net

PROGETTO MONTAGNA

260 studenti di Castelnovo Monti formati a distanza grazie a centri di eccellenza. L'iniziativa promossa da Unindustria Reggio Emilia, in collaborazione con Unione Montana, Istituti tecnici superiori di Castelnovo Monti, Fondazione REI, Siemens, General Com e Project Group

di Bruno Marconi • Responsabile Area Territorio Unindustria Reggio Emilia



È stato inaugurato ufficialmente martedì 15 marzo, alla presenza delle autorità, il Progetto Montagna che consentirà a 260 studenti di Castelnovo Monti di essere formati a distanza, grazie al collegamento, mediante tecnologie digitali e informatiche innovative, con centri di eccellenza del territorio reggiano.

L'iniziativa è promossa da Unindustria Reggio Emilia, in collaborazione con Unione Montana dei Comuni dell'Appennino reggiano (capofila il Comune di Castelnovo né Monti), Istituti tecnici superiori di Castelnovo Monti Cattaneo-Dall'Aglio e Mandela, Fondazione REI e le imprese Siemens, General Com e Project Group.

I laboratori, connessi da remoto, sono quattro e sono ubicati presso la sede di Reggio Emilia del Digital Automation Lab, lo stabilimento Project Group di San Polo d'Enza e i due istituti tecnici montani coinvolti.

Fabio Storchi, Presidente Unindustria Reggio Emilia: "Abbiamo dato vita a questa iniziativa di formazione e qualificazione del capitale umano, rivolta in particolare ai giovani, perché riteniamo fondamentale l'apprendimento delle nuove tecnologie e dei processi di digitalizzazione, per contrastare l'abbandono della montagna e favorire così la residenzialità e il radicamento nel territorio montano; creando in questo modo le premesse per la crescita e lo sviluppo del sistema economico e sociale dell'Appennino Reggiano". Barbara Lori, Assessora alla montagna Regione Emilia-Romagna, ha dichiarato: "Sono orgogliosa e soddisfatta di questo progetto che ruota attorno a tre temi chiave per la nostra montagna: giovani, formazione e lavoro. Tutti elementi che concorrono a politiche di contrasto allo spopolamento e a creare condizioni affinché anche i territori più periferici possano essere parte attiva di un'innovazione



Lab
App Hub



– economica e sociale – necessaria. Un'opportunità, che coglie i bisogni delle imprese e che, attraverso una forte partnership tra pubblico e privato, guarda al futuro del territorio. Questa iniziativa è in piena sinergia con le iniziative regionali e ha un ulteriore valore aggiunto: quello di agevolare scambi tra il mondo della scuola e quello del lavoro: un tassello importante per favorire opportunità e stimoli per le nuove generazioni".

Giorgio Zanni, Presidente Provincia di Reggio Emilia, ha aggiunto: "Grazie a questa preziosa sinergia tra istituzioni ed imprese promossa da Unindustria riusciremo a garantire, attraverso le più moderne tecnologie digitali ed informatiche, le stesse opportunità formative e occupazionali delle scuole della città agli istituti tecnici e professionali di Castelnovo Monti, un polo scolastico di grande qualità come dimostra anche il consistente aumento di iscrizioni, quasi il 12% in più, che si è registrato a febbraio in vista del prossimo anno scolastico".

Tiziano Borghi, Presidente Unione Montana dei Comuni dell'Appennino reggiano, ha detto: "L'inaugurazione di questi laboratori segna una strada importante per il futuro



del nostro territorio, che punta a dare opportunità formative e lavorative avanzate ai nostri ragazzi. Istituti tecnici e professionali dell'Appennino, aziende ed Enti di ricerca ora possono mettere in campo nuove potenzialità didattiche, formative e industriali, ma anche superare le distanze che il territorio impone.

Un percorso che unisce realtà di eccellenza e imprese che sono fiori all'occhiello del territorio e che dimostrano che in collina e montagna possono trovare sede imprese proiettate nel futuro, garantendo occupazione e importanti pro-

spettive socio economiche al territorio".

Enrico Bini, sindaco di Castelnovo Monti, spiega: "Questo progetto si inserisce nel Laboratorio Appennino, che prevede altre opportunità formative che saranno attivate nelle prossime settimane. Vogliamo intensificare i rapporti tra il mercato del lavoro e i nostri Istituti superiori che muovono proprio dalla valorizzazione del capitale umano. È una grande opportunità, un investimento sui giovani, per sviluppare al meglio le loro potenzialità".

Fausto Mazzali, Presidente Fondazione Rei, commenta: "Siamo felici di partecipare alla rete dei laboratori; il DAL - Digital Automation Lab è organizzato come una fabbrica dimostrativa e mediante la connessione gli studenti potranno accedere alle attrezzature di Via Sicilia da remoto. In questo modo oltre alla condivisione di informazioni poniamo le basi per rafforzare la relazione fra il sistema scuola ed il sistema imprese con cui il DAL è in stretto contatto".

Raffaella Menconi, Responsabile Siemens SCE (Siemens Cooperates with Education) Italia, entra più nel dettaglio: "In Siemens abbiamo studiato un'architettura tecnologica che, seguendo i principi di Industria 4.0, porta il progresso dall'ambito industriale a un ambiente scolastico. In questo modo, gli studenti potranno collegarsi da remoto alle macchine presenti nei laboratori, in modo performante e flessibile. I docenti, a loro volta, potranno offrire una didattica tecnicamente più efficace, sia in presenza che a distanza. Nel corso delle lezioni verranno sviluppate competenze specifiche, legate ai concetti di teleassistenza e telecontrollo.

La società General Com, con sede in Salvaterra di Casalgrande (RE), nella persona di Francesco Tosatti, Field Technical Sales, ha supportato l'installazione, la messa in servizio e la configurazione del sistema, ha inoltre provveduto alla formazione degli insegnanti sul suo utilizzo e sulle future implementazioni. L'azienda inoltre ha realizzato il cablaggio delle apparecchiature Siemens presso il Digital Automation Lab e la Project Group".

Paola Bacci, Dirigente Scolastica Istituto Cattaneo Dall'Aglio, dice: "Considerando i trienni dei corsi coinvolti sono circa 200 i nostri ragazzi che usufruiranno di questa opportunità. I corsi interessati sono Informatica, Automazione ed Elettrotecnica. Le apparecchiature collegate sono: stampante e laser scanner 3D, progetti IoT, braccio robotico collaborativo, due banchi didattici di automazione con dispositivi per spazio automazione".

Monica Giovanelli, Dirigente Scolastica Istituto Mandela, racconta: "Il nostro laboratorio dispone di un tornio a controllo numerico, un robot collaborativo e a breve di una stampante 3D. Gli studenti del triennio dell'indirizzo meccanico che usufruiranno delle attrezzature sono circa 60".



Assoservizi



Assoservizi è la società di Unindustria Reggio Emilia

che sviluppa servizi per l'amministrazione del personale di Piccole, Medie e Grandi Imprese.

La nostra mission è tutelare gli associati. Lavoriamo in stretta collaborazione con l'Area Sindacale, gli altri servizi associativi e le società di Unindustria.

Offriamo un servizio payroll sviluppato da un **team di specialisti**, con la supervisione di consulenti del lavoro. **Ogni azienda ha un proprio referente** che opera in gruppo per garantire le migliori soluzioni e la continuità nel servizio.

Budget e report: sviluppiamo il budget del costo del personale realizzando la previsione dei costi, i consuntivi mensili e l'analisi degli scostamenti. Insieme alle aziende realizziamo le migliori soluzioni per tenere sotto controllo tutte le informazioni utili alla gestione.

CHIAMACI

PARLEREMO INSIEME
DI CIÒ CHE POSSIAMO
FARE PER TE

0522.016501

INFO@ASSOSERVIZI.COM



SEGUICI

ASSOSERVIZI RE - PAYROLL E CONSULENZA

STELLE AL MERITO DEL LAVORO 2022

7 i reggiani premiati

Sette nuovi insigniti ricevono l'onorificenza conferita con Decreto del Presidente della Repubblica e potranno fregiarsi del titolo di "Maestra" e "Maestro del Lavoro".

Con l'allentamento delle restrizioni legate alla pandemia torna in presenza, ufficialmente il Primo Maggio, l'annuale cerimonia regionale nella prestigiosa Aula Magna di Santa Lucia in cui le Stelle al Merito del Lavoro saranno consegnate da S.E. il Prefetto di Bologna dott. Attilio Visconti a 89 neo insigniti dell'Emilia Romagna, di cui 7 i nuovi Maestri del nostro territorio.

Le Stelle al Merito del Lavoro 2022 di Reggio Emilia:

ADOLFO BENASSI

Correggio

42 anni di servizio • Cattini Srl

Da operaio a Responsabile - Caporeparto Officina, ha ricoperto differenti mansioni che hanno messo in luce le sue particolari doti di analisi e sviluppo di nuove soluzioni tecniche che hanno conferito esclusività e distintività delle lavorazioni, sia nel distretto di riferimento che come proposte per i clienti, favorendo la registrazione di un brevetto europeo per l'azienda. Si è inoltre distinto per la for-

mulazione di prodotti altamente tecnologici ed innovativi e per il suo generoso passaggio di conoscenze e competenze alle nuove leve, anche dopo il pensionamento.

CLAUDIA BUZZI

Cavriago

32 anni di servizio • Bombardi Rettifiche Srl

Da impiegata amministrativa a Quality Manager, ha messo in luce le sue particolari capacità organizzative e la prontezza che le hanno consentito di acquisire una profonda conoscenza dell'azienda. Particolarmente apprezzata per la sua dedizione, anche grazie ad una formazione continua, è approdata al controllo qualità e al marketing.

Ha sviluppato piani di formazione specifici per i nuovi assunti e la rotondità della sua esperienza le ha permesso di diventare un punto di riferimento per i collaboratori e per l'Azienda



ADOLFO BENASSI



CLAUDIA BUZZI



DIANELLA CALZOLARI

DIANELLA CALZOLARI

Novellara

42 anni di servizio • SARONG SpA

Dopo il diploma di Ragioneria entra come impiegata amministrativa fino a ricoprire il ruolo di Responsabile Ufficio Amministrazione, contribuendo allo sviluppo a tutto tondo di quest'area aziendale e conseguendo nel tempo ottimi standard lavorativi.

Si è particolarmente distinta per la sua professionalità e correttezza interpersonale creando un clima di efficienza e collaborazione con i colleghi e i vari responsabili. Ha contribuito in maniera determinante alla formazione del suo staff e durante l'emergenza Covid lo ha guidato, nel rispetto della sicurezza, portando a termine gli impegni secondo le scadenze.

CORRADO LOLLI

Casina

39 anni di servizio • Torreggiani SpA

Da apprendista a Operaio Specializzato Responsabile Squadre Operative. Nell'ambito dell'installazione impianti ha sempre curato in prima persona la messa a punto delle squadre operative, coordinando la loro attività di concerto con i responsabili di produzione, avendo come finalità primaria la soddisfazione del cliente. Impegnato nella formazione del personale operativo ed i colleghi in genere, con particolare riferimento a procedure, sistemi e dispositivi di sicurezza. Elevate capacità e conoscenze tecniche unite a moralità ed etica ineccepibili ne hanno da sempre fatto un collaboratore valido ed affidabile, oltre che un capo stimato ed apprezzato.

FRANCESCO MAZZARELLA

Reggio Emilia

39 anni di servizio • Poste Italiane SpA

Dopo il diploma di Istituto Tecnico Industriale viene assunto nella filiale di Reggio Emilia dove, iniziando da impiegato ricopre attualmente il ruolo di Responsabile delle Risorse Umane Recapito e Logistica per le aree di Reggio Emilia,



CORRADO LOLLI



FRANCESCO MAZZARELLA



ALESSANDRO ROSSI



NICOLA SCINICARIELLO

Parma e Piacenza.

Doti umane e professionali e dedizione al servizio in continuo miglioramento sia in termini di soddisfazione dell'utenza che di efficienza aziendale. Esempio di grande competenza e serietà riesce a creare relazioni efficaci con gli interlocutori interni ed esterni all'azienda.

ALESSANDRO ROSSI

Albinea

37 anni di servizio • Crovegli Srl

Da Operaio e Addetto Consegne a Magazziniere.

Da sempre nella stessa azienda ne ha seguito con partecipazione e dedizione lo sviluppo da piccola realtà familiare ad una di tipo industriale, attraverso una fase di grande trasformazione dell'area logistica e commerciale.

Mostra una naturale attitudine a formare ed affiancare i colleghi più giovani e ad accogliere con entusiasmo nuove procedure, diventando parte attiva ed interlocutore nell'area logistica e in magazzino e coltivando sempre ottime relazioni con clienti e collaboratori.

NICOLA SCINICARIELLO

Reggio Emilia

32 anni di servizio • Lombardini Srl

Ingegnere meccanico, da impiegato a Dirigente Director. Si distingue per lo sviluppo di nuove metodologie di approccio al lavoro e per la trasformazione di un sito produttivo, assicurando continuità lavorativa e occupazione. Dopo alcuni anni nello stabilimento indiano di Aurangabad in qualità di capo progetto di motori destinati ad un mercato multinazionale, gli viene affidata la progettazione di una piattaforma per la produzione di un nuovo motore, interamente prodotto a Reggio Emilia. Approda alla direzione Marketing di Prodotto per i motori diesel, guidando un team multi-paese con importanti risultati nell'implementazione di processi digitali. Attualmente dirige l'Advanced Engineering coordinando un team globale orientato verso la transizione ecologica, quale contributo per la sostenibilità futura e con gestione dei migliori talenti tecnici.

UN NUOVO SOGGETTO VIRTUOSO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI D'IMPRESA

Solidarietà ed ecologia sono le due grandi missioni benefit di Riciclo Solidale

A Reggio Emilia è nata una nuova Società Benefit per offrire servizi dedicati al trattamento dei rifiuti prodotti in ufficio seguendo i principi della sostenibilità e sviluppare una nuova impresa capace di offrire alle aziende emiliane i servizi più innovativi per dare soluzioni ai tanti problemi legati alla raccolta differenziata, al trattamento e allo smaltimento corretto dei rifiuti prodotti dalle imprese e dagli uffici unendo il rispetto dei principi ESG (Environmental, Social, and Governance criteria) e della Responsabilità Sociale dell'Impresa (RSI) alla progressiva creazione di nuovi posti di lavoro a tempo indeterminato dando spazio alle persone con diverse abilità (almeno il 55% dei dipendenti). È questa la mission di Riciclo Solidale che è nata a Reggio Emilia come Società Benefit nell'agosto 2021 e nel primo anno di vita ha ottenuto la prima autorizzazione ambientale ad operare.

Le Società Benefit (SB) rappresentano un'evoluzione del concetto stesso di azienda: integrano nel proprio oggetto sociale, oltre agli obiettivi di profitto, lo scopo di avere un impatto positivo sulla società e sulla biosfera. Non si tratta di Imprese Sociali o di una evoluzione del no-profit, ma di una trasformazione positiva dei modelli dominanti di impresa a scopo di lucro, per renderli più adeguati alle sfide e alle opportunità dei mercati del XXI secolo. Dal gennaio 2016 l'Italia ha introdotto, prima in Europa e prima al mondo fuori dagli USA, la Società Benefit per consentire a imprenditori, manager, azionisti e investitori di proteggere la missione dell'azienda e distinguersi sul mercato attraverso una forma giuridica virtuosa e innovativa.

A dare ispirazione e solide basi di partenza a Riciclo Solidale (Progetto Cèdre) è l'esperienza avviata in Francia dall'imprenditore Philippe Vignerot che nel 2007 ha fondato Cèdre ad Argenteuil, a pochi chilometri da Parigi.

Oggi quell'idea eco-sociale conta 170 dipendenti e fornisce servizi avanzati a 1500 imprese con referenze di grande valore come Le Musée de

Louvre, Boygues, Amnesty International, Givechy.

Su quel modello, con l'impegno attivo di un team formato da imprenditori professionisti e persone emiliane con sensibilità sociale che hanno voluto mettere le loro pluriennali esperienze, in settori diversi, al servizio di Riciclo Solidale è partita una nuova attività che ha fissato la prima sede operativa nell'area industriale di Mancasale.

Unire la solidarietà che ha radici profonde nel fare impresa lungo la Via Emilia alla sostenibilità a 360° (contribuendo alla salute del pianeta trattando il modo corretto i rifiuti prodotti in ufficio) è l'obiettivo che il team di Riciclo Solidale sta portando nelle aziende emiliane con presentazioni mirate per definire soluzioni e servizi.

Una startup molto speciale che mette al centro l'obiettivo di contribuire a preservare l'ambiente e promuovere lo sviluppo sostenibile.

Il servizio parte dalla raccolta dei rifiuti da ufficio per passare alla selezione e avvio al corretto recupero di tutti i rifiuti di impresa, con procedure certificate.

- Carta, cartone, ma anche giornali, libri
- Bicchieri di plastica, bicchieri di cartone, bottiglie di plastica, bottiglie di vetro, lattine, caffè.
- Pallet di legno, mobili da riciclare, tessuti, materiale non ferrosi e alluminio.
- In Futuro: rifiuti informatici/RAEE, batterie, lampadine, rifiuti organici, rifiuti indifferenziati.

Servizi Puntuali:

- Distruzione documenti confidenziali certificata.
- Sistemazione e riorganizzazione archivi, pulizie e facchinaggio.
- Selezione preventiva dei rifiuti.
- Trasporti.
- Recupero, Riciclo materiale.

Contatti:

Sito: www.riciclosolidale.it
E-mail: info@riciclosolidale.it



FORMAZIONE PER PERSONE E AZIENDE SUI TEMI DELL'INNOVAZIONE DIGITALE

La proposta formativa:

- Percorsi customizzati per le imprese
- Percorsi executive per imprenditori, manager e responsabili di funzione
- Percorsi professionalizzanti per giovani e inoccupati
- Master Post-Laurea in Digital Experience 4.0 e Innovation Management

Il centro si sviluppa con aule informatizzate e un laboratorio per la didattica esperienziale attrezzato con robot educativi e bracci robotici, stampanti 3D, scanner tridimensionali per il reverse engineering, macchine utensili di ultima generazione, software di realtà virtuale e aumentata.



BPER BANCA, IMPEGNO RINNOVATO

Per le imprese della provincia di Reggio Emilia

Dal PNRR all'export: il Direttore Territoriale Emilia Ovest Giuseppe Sibilla parla delle sfide che ci attendono nei prossimi mesi e di come la Banca si prepara ad affrontarle insieme alle aziende

Guerre, pandemie, cambiamenti climatici hanno contraddistinto le rubriche economiche e politiche dell'ultimo periodo, disegnando scenari inediti tuttora in evoluzione e coinvolgendo direttamente anche le aziende del reggiano.

Giuseppe Sibilla, Responsabile Direzione Territoriale Emilia Ovest di BPER Banca, parla del ruolo dell'Istituto nel territorio, evidenziando che "BPER vuole continuare ad essere un interlocutore importante per le imprese attraverso il lavoro del Centro Imprese di via Ruini e delle 31 filiali in tutta la provincia. Ascoltiamo tutti i giorni le esigenze dei nostri clienti per garantire servizi adeguati, ma questo ormai non basta più: oltre a saper rispondere alle richieste occorre saper anticiparle, comprendere e interpretare l'andamento dei comparti, intuire eventuali vantaggi ed essere dunque capaci di offrire soluzioni soddisfacenti e tempestive".

Ormai nelle agende economiche si parla soprattutto di PNRR: quali sono le opportunità?

"Il PNRR rappresenta un'opportunità importante per il Paese e per i vari territori. In provincia di Reggio Emilia si stanno movimentando ingenti risorse, assegnate o stimate rispetto ai vari progetti tramite decreti ministeriali o atti della Regione, che siamo certi avranno un impatto positivo sulle comunità. Penso in particolare al settore alimentare e della trasformazione dei prodotti agricoli che, attraverso il credito di filiera, offrirà benefici all'intero tessuto produttivo; penso inoltre agli interventi previsti per le infrastrutture, la rivoluzione green e la digitalizzazione che permetteranno di rendere imprese e strutture pubbliche più efficienti e moderne. Ora la sfida è capitalizzare gli investimenti, evitando ingorghi burocratici e cercando di creare intorno ai progetti finanziati un ecosistema virtuoso, che crei valore per imprese e territori. La Banca deve porsi come consulente stra-



tegico nel meccanismo di accesso ai fondi europei, sfruttando le professionalità che operano al suo interno. Il PNRR darà ulteriori stimoli verso nuovi modelli di partnership con le imprese, che potrebbero concentrarsi in particolare su alcuni settori considerati oggi come cruciali: la digitalizzazione, la transizione energetica e la sostenibilità ambientale".

I distretti industriali reggiani sono tanti e vari: meccatronica, piastrelle, sviluppo e produzione di macchinari per l'agricoltura e per la ceramica, l'alimentare e il lattiero caseario, solo per citarne alcuni. Tutti settori che sono, chi più, chi meno, legati all'export. Cosa può cambiare nei prossimi mesi e cosa possono fare le banche per mantenere alta la competitività delle nostre aziende?

"Credo che le banche debbano assistere le aziende erogando servizi di qualità, garantendo altresì il supporto necessario per vincere sfide sempre più impegnative sui mercati internazionali: un gioco di squadra impresa/banca è fondamentale per la crescita e il rilancio del Paese".

Qual è il valore aggiunto di BPER Banca nella nostra provincia?

"Noi abbiamo un radicamento storico nel reggiano, dove abbiamo sempre operato sia al servizio delle imprese che delle famiglie. Possiamo offrire una gamma articolata di prodotti che include finanziamenti diversificati, servizi per l'export, prodotti retail come carte, conti correnti, servizi di incassi, pagamenti, copertura rischi, gestione liquidità, welfare nonché corporate finance e advisory. Grazie al lavoro dei nostri professionisti, siamo in grado di personalizzare tutti questi prodotti in base alle necessità dei nostri singoli clienti. I risultati raggiunti fino a questo momento ci dicono che lavoriamo nella giusta direzione".

BPER:

Banca

Insieme faremo grandi imprese.

Nei nostri Centri Imprese offriamo una consulenza completa, con professionisti specializzati per le esigenze specifiche del mondo imprenditoriale.

Vicina. Oltre le attese.

www.bper.it 800 22 77 88 f in

Messaggio pubblicitario istituzionale.

CURARE ONLUS E IL VOLLEY PER ALL INCLUSIVE SPORT

CuraRE Onlus festeggia la vittoria della Coppa Italia serie A2 di Conad Volley Tricolore sostenendo il progetto All Inclusive Sport, coordinato dal centro di servizio per il volontariato CSV Emilia, per favorire l'inclusione dei bambini



con disabilità nell'associazionismo sportivo locale. Per celebrare la vittoria della Coppa Italia Serie A2 della squadra Conad Volley Tricolore, CuraRE Onlus ha scelto di sostenere una realtà che opera per l'inclusione di tutti i bambini nello sport: per questo primo anno, in particolare, ha deciso di aiutare i bambini del comune di Castelnovo ne' Monti, dove la Conad Volley Tricolore svolge il suo annuale ritiro estivo. Nel concreto, una donazione di 2.000 euro (1.500 euro messi a disposizione da CuraRE Onlus, 500 euro da Conad Volley Tricolore) finanzierà la presenza, per tutta

la durata del prossimo anno sportivo, di tre tutor di All Inclusive Sport, che affiancheranno in allenamento altrettanti bambini con disabilità nelle loro discipline preferite, all'interno di un gruppo squadra di coetanei. Nell'anno sportivo 2021/22, grazie al sostegno del Comune di Castelnovo Monti, i bambini/ragazzi con disabilità affiancati gratuitamente da un tutor di All Inclusive Sport in allenamento sono 12 (200 in tutta la provincia reggiana), e sono già numerose le richieste d'iscrizione in lista d'attesa per il prossimo anno sportivo.

LA CIAMBELLA LUISA

Anche nel 2022 la Ciambella Luisa della pasticceria Incerti di Reggio Emilia sosterrà "Tempo d'Incontro. Volontariato e comunità insieme per la demenza". "Tempo d'incontro" è un progetto nato nel 2012 dalla collaborazione fra 3 Associazioni reggiane: AIMA Associazione Italiana Malattia Alzheimer, Auser Reggio Emilia ed Emmaus. Il progetto è nato con l'obiettivo di sviluppare una rete informale, rivolta a persone con disturbi cognitivi e ai loro familiari, per evitare l'isolamento e offrire nuove opportunità. La Ciambella Luisa è prodotta dalla pasticceria Incerti con la ricetta di nonna Luisa, proprio come la faceva lei. Nonna Luisa infatti era un'appassionata di ciambelle e a casa sua preparava ciambelle per tutti, in ogni occasione: per i figli, i nipoti, i vicini. Per lei preparare ciambelle era un modo per nutrire gli altri, per prendersi del tempo per loro creando momenti conviviali, di confidenze e di serenità, perché era una persona molto presente

ed estremamente generosa con chiunque. Nei suoi ultimi anni ha vissuto con una demenza, per questo i suoi familiari hanno scelto di sostenere il progetto Tempo d'Incontro collaborando a questa raccolta fondi. Per informazioni e prenotazioni, contattare AIMA 339



7733104 (Eleonora), Auser 333 4702480 (Viviana), Emmaus 338 7184014 (Marica).

AVO E MENSE CARITAS

"Sognando cammini e donando parole alle Mense Caritas" è il nuovo servizio che AVO Reggio Emilia mette in campo in collaborazione con la Caritas Diocesana a partire dal mese di maggio.

Il servizio nasce nell'ambito del progetto "Sguardi di Futuro": dopo un lungo periodo di criticità, iniziato con la pandemia e la conseguente sospensio-

ne dei servizi nelle corsie ospedaliere e nelle Case Residenze Anziani, è giunto per AVO il momento di non cedere al timore e alla sfiducia ma di creare un ponte fra le difficoltà oggettive e le possibilità di cambiare la realtà. Come funzionerà? Mettendosi in ascolto ed in dialogo con il territorio l'associazione ha individuato nuovi luoghi in cui poter donare la presenza di volontari AVO, nuovi volti a cui sorridere, nuove persone che hanno storie da raccontarci, nuove vite con cui intrecciare reciprocità. AVO e Caritas sono unite da valori comuni: la relazione con l'Altro in quanto Persona, la reciprocità, la tenerezza del Prendersi Cura l'uno dell'altro. AVO rivolge l'invito non solo ai propri associati, ma a tutti coloro che, diventando volontari AVO, desiderano donare un po' del proprio tempo accogliendo gli Ospiti delle Mense Diffuse attraverso un ascolto ed un dialogo empatico. Per informazioni e contatti, visitare il sito www.avoreggioemilia.it.

CARDIOHELP

Un'apparecchiatura che supporta il prelievo di organi e tessuti dopo che il cuore ha smesso di battere: è questa la donazione presentata a maggio nella sede della Struttura di Anestesia e Rianimazione dell'Arcispedale Santa Maria Nuova. Cardiohelp di Getinge è un sistema tecnologicamente avanzato per l'ossigenazione extracorporea a membrana (ECMO – Extra Corporeal Membrane Oxygenation). Grazie a un sofisticato meccanismo di



pompaggio, infatti, supplisce all'immobilità del cuore, mantenendo attiva la circolazione sanguigna e l'ossigenazione ottimale di organi quali fegato, reni e polmoni che divengono, quindi, prelevabili.



Il progetto di raccolta fondi, che ha coperto il costo dell'apparecchiatura, pari a 140.000 euro, è stato promosso da Grade e Associazione Lodini per la ricerca in chirurgia e ha potuto contare sul concreto sostegno di Fondazione Manodori, Interpump Group, Fondazione Gruppo Ceramiche IRIS, AIDO, Avis Rubiera. Il sistema Cardiohelp contribuirà ad aumentare il numero dei prelievi e, di conseguenza, quello dei trapianti d'organo e di tessuto, con positivo impatto sulle liste d'attesa.

In Emilia Romagna si è assistito negli ultimi anni, grazie alla ECMO, a un aumento del 20% delle donazioni. A Reggio Emilia quest'attività è iniziata nel 2019, in virtù della collaborazione con altri centri ospedalieri dotati della tecnologia per ECMO e delle rispettive equipe, inizialmente Parma, poi Cesena, con il coordinamento del Centro Regionale Trapianti dell'Emilia Romagna.

L'apparecchiatura è utilizzata da personale appositamente formato, in particolare medici rianimatori e tecnici della Fisiopatologia cardiocircolatoria e Perfusione cardiovascolare.

MAGLIETTA SENONALTRO

Ci sono tanti modi per comunicare: questa volta Senonaltro ha scelto di farlo attraverso una t-shirt, facendosi portavoce di un messaggio importante, quello dell'educazione alla prevenzione del tumore al seno rivolta alle donne più giovani. Da maggio sono acquistabili al negozio Doppia Esse T-SHIRT di Montecchio Emilia le magliette "CHECK-UP

before MAKE-UP". "La prevenzione è un atto di rispetto e amore verso noi stesse" – spiega Barbara Lemmi, volontaria di Senonaltro. – "Attraverso queste belle t-shirt glitterate vogliamo rivolgerci alle ragazze per ricordare loro l'importanza



di fare prevenzione fin da giovanissime, ad esempio attraverso l'autopalpazione, che ogni donna può effettuare comodamente a casa propria: consente di imparare a conoscere la struttura del proprio seno e individuare precocemente eventuali alterazioni da segnalare al proprio medico".

Continua: "Ogni giorno ci prendiamo cura di noi stesse con tanti rituali di benessere e di bellezza: il nostro messaggio stampato sulle t-shirt "CHECK-UP before MAKE-UP" ci invita a dare priorità al rituale della prevenzione e dello screening, perché il tumore al seno può essere affrontato e la prevenzione è l'arma più potente che abbiamo per combatterlo".

È possibile acquistare la t-shirt (disponibile in bianco/nero e in tutte le taglie) sul sito www.doppiaessetshirt.it e sul punto vendita Doppia Esse T-SHIRT a Montecchio Emilia Via Reverberi A., 30.

FEDERICO BUFFA PER IL GRADE

Sarà a Reggio Emilia il prossimo 21 luglio, in una serata speciale a favore di Fondazione GRADE Onlus, Federico Buffa. Giornalista, telecronista sportivo, scrittore, oggi Buffa è considerato uno dei migliori storyteller italiani, e già da tempo porta spettacoli sempre estremamente seguiti in teatri e arene in tutto il territorio nazionale. Il 21 luglio sarà al Parco dell'ex Ospedale Spallanzani (viale Umberto I, n.50) con "Italia Mundial", il racconto dell'indimenticabile vittoria della Nazionale Azzurra ai mondiali di calcio del 1982: un intreccio di storie tra sport, vicende personali,

aneddotti indimenticabili, per chi è appassionato di calcio ma non solo.

L'Italia più amata di sempre vince il Mondiale più bello. I gol di Paolo Rossi, l'urlo di Marco Tardelli, le parate di Dino Zoff, la pipa di Enzo Bearzot, la notte magica del Bernabeu, le braccia al cielo del presidente della Repubblica Sandro Pertini rivivono nell'inconfondibile voce di Buffa, ma soprattutto in quel patrimonio di "storie parallele" che rendono unici i monologhi di questo formidabile narratore.

Buffa sarà accompagnato dal pianoforte di Alessandro Nidi; il recital vede la regia di Marco Caronna. La prenotazione è obbligatoria, da confermare al numero 0522 295059 e via messaggio WhatsApp al 371 1601440. L'evento sosterrà la raccolta fondi GRADE "Ricerca o non ricerca?" per finanziare due importanti studi sui linfomi (Foll19 e Previd), che potranno introdurre innovativi protocolli terapeutici a livello nazionale.

CORSO DI MUTUO AIUTO CON AVD

A.V.D. Associazione Volontari assistenza Domiciliare ha ripreso la propria attività in presenza, riproponendo gli incontri dei Gruppi di Mutuo Aiuto rivolti alle persone in lutto e a coloro che vivono una condizione di separazione/divorzio. Le attività sono ospitate come sempre dalla sede del Centro servizi per il Volontariato CSV Emilia in via Trento Trieste 11 a Reggio Emilia. I gruppi di mutuo aiuto sono reti di supporto composte da persone che condividono uno stesso problema e s'incontrano per interagire e apprendere strategie costruttive per far fronte alle loro difficoltà. Una forma di aiuto comunitario dato dall'incontro con persone che condividono una simile ferita con lo scopo di aiutarsi a cicatrizzare le ferite del cuore, per re-immersersi con speranza nel cuore della vita.

CAMPAGNA ENDOMETRIOSI

Gli incontri per separati/divorziati si tengono ogni due settimane, al martedì dalle 20.30 alle 22. Stesso discorso per i gruppi di supporto alle persone in lutto. Gli incontri si svolgono alla presenza di un facilitatore dell'associazione e sono a titolo gratuito. Per informazioni e iscrizioni, contattare il numero 329 6458501 o l'indirizzo mail avd-re@libero.it. È partita da Reggio Emilia la campagna a favore di tutte le donne con endometriosi. È la prima petizione in Italia per richiedere misure di tutela per le persone affette da

endometriosi, una malattia cronica che colpisce 3.000.000 di donne italiane in età riproduttiva, e che ha la capacità di impattare in modo negativo sulla vita delle giovani in termini di qualità di vita personale e lavorativa, rischio di



ospedalizzazione, danni permanenti, e di infertilità.

L'endometriosi rappresenta la prima causa di dolore pelvico cronico in donne in età fertile, eppure oggi le pazienti che ne sono affette non hanno tutele sul posto di lavoro né una esenzione ticket per i costi di terapie e visite. Una condizione inasprita dalla pandemia, che ha visto una donna su due peggiorare la propria situazione economica, riducendo così la propria capacità di cura e di spesa per la cura.

Nasce dalla paziente e attivista reggiana Sara Beltrami che insieme a un gruppo di cittadine ha costruito e vuole presentare delle petizioni popolare indirizzata al Comune e alla Regione Emilia-Romagna. L'obiettivo è agevolare l'accesso alle cure delle donne con endometriosi, le tutele sul lavoro e promuovere la prevenzione tra le giovani. Per farlo si vuole anche realizzare un gruppo di lavoro permanente che coinvolga i soggetti istituzionali, sanitari e dell'associazionismo per sconfiggere l'endometriosi. Il tempo medio per la diagnosi varia di circa 9 anni, e Secondo il Ministero della Salute in Italia sono affette da endometriosi il 10-15% delle donne in età riproduttiva; la patologia interessa il 30-50% delle donne non fertili o che hanno difficoltà a concepire.

Per informazioni, 340 105 9482
endometriosisfirmaora@gmail.com.

dell'attività delle imprese del territorio dovuti agli ulteriori forti rincari energetici e delle materie prime, agli sviluppi dell'invasione dell'Ucraina, oltre che della diffusione della variante Omicron del covid. Nello specifico, la crescita della produzione industriale si è fermata al 9,5%, rispetto



all'analogo periodo del 2021. In questo caso va rilevato che il confronto è avvenuto con un trimestre che era ancora profondamente condizionato dalla pandemia. Analogo l'andamento del fatturato, che nel trimestre segna un incremento del 10,5% su base annuale. L'occupazione nel settore manifatturiero resta sostanzialmente stabile rispetto a fine anno. I giudizi degli imprenditori sulla situazione economica generale sono peggiorati rispetto al trimestre precedente, soprattutto in connessione con il conflitto russo-ucraino. Mauro Macchiaverna, Vicepresidente Unindustria Reggio Emilia, commenta: "Gli effetti della guerra si stanno ripercuotendo sulle economie occidentali. L'Italia dipende fortemente dalle materie prime provenienti dalla Russia (energia e metalli). La Russia pesa solo per il 2,2% nell'export delle imprese reggiane, ma le sue vendite all'estero sono fortemente concentrate nelle materie prime, soprattutto energetiche: gas e petrolio. Nell'attuale contesto di fortissima incertezza, inoltre, non si possono escludere scenari ancora più sfavorevoli. Le conseguenze del conflitto sull'economia italiana dipenderanno anche in misura rilevante dalle politiche economiche che verranno adottate per contrastare le spinte recessive e frenare la crescita dell'inflazione, mai così alta dai primi anni Novanta. Sosteniamo quindi l'azione che Confindustria sta facendo a livello nazionale e internazionale affinché vengano promossi nuovi interventi urgenti su gas, energie rinnovabili e a sostegno delle filiere dell'automotive e dei microprocessori. I rincari non possono essere compensati solo da ristori, servono azioni strutturali. È necessario, lo ribadiamo, mettere un tetto al prezzo del gas a livello europeo per evitare così, all'origine, gli extraprofiti. Bisogna lavorare insieme con forza e coraggio per fare le scelte

necessarie per sostenere la crescita del Paese".

SCUOLA E IMPRESE INSIEME NELLA GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA

Gli studenti delle classi 4A e 4B Informatica e 4C Relazioni Internazionali per il marketing dell'Istituto Einaudi di Correggio (RE) hanno presentato le loro idee digitali sul tema transizione green, in occasione della 52^a Giornata Mondiale della Terra.



L'iniziativa è inserita nel progetto Digital Awareness realizzata dal Club Digitale, con il coordinamento dell'Area Education di Unindustria Reggio Emilia, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento del Ministero dell'Istruzione.

L'obiettivo è sensibilizzare le giovani generazioni verso le opportunità offerte dalla digitalizzazione, rinnovando l'invito ad arricchire la propria formazione di competenze steam e digitali. Le idee presentate dagli studenti sono state supportate dal lavoro degli insegnanti e dei tutor aziendali Stefania Magnani (Sillaba), Elisa Bondavalli (Cloudfire), Andrea Gelati (Lantech Longwave), Federico Pennacchietti (Sistemi Reggio Emilia) e Stefano Canepari (Fenice Pool).

Queste sono solo alcune delle proposte emerse dai ragazzi: ottimizzare la raccolta rifiuti porta a porta, diminuire lo spreco dell'acqua nelle case, mappare le migliori attività green, realizzare app multiservice, robot per la pulizia delle spiagge e implementare il car sharing per la diminuzione dei veicoli circolanti.

REGGIO HUB ATTRARRE I TALENTI DALL'ESTERO E DAL RESTO D'ITALIA

E' ripartito lunedì 4 aprile ReggioHub, iniziativa realizzata dall'impresa reggiana specializzata in marketing strategico Popwave e promossa in partnership da Unindustria Reggio Emilia e Comune di Reggio Emilia.

L'obiettivo del Progetto è attrarre sul nostro territorio studenti

universitari e talenti valorizzando le potenzialità e le possibilità del sistema economico, sociale e produttivo reggiano, e rispondendo così alle esigenze delle imprese locali di trovare profili qualificati.

ReggioHub opera attraverso diversi strumenti digitali, tra



cui una piattaforma web, un canale youtube e diverse pagine social.

Nel 2020, dopo i primi sei mesi di vita, Reggiohub ha subito uno stop a causa pandemia, ma aveva già registrato i primi risultati promettenti: oltre 4.000 visite mensili al sito, oltre 500 curricula ricevuti e i primi talenti arrivati nella nostra città. Federico Canuti, CEO Popwave, spiega: "Il progetto si basa su un concetto di marketing human to human, le persone per le persone. La creazione dei contenuti sui vari canali social e la gestione delle relazioni con gli stakeholders è gestita attraverso il co-design con studenti e talenti che vivono a Reggio Emilia e che possono testimoniare il valore aggiunto di questo tipo eco-sistema a livello di opportunità professionali e lifestyle".

Claudio Galli, Vicepresidente Unindustria Reggio Emilia, aggiunge: "Abbiamo aderito a questa iniziativa perché contribuisce a rispondere alla richiesta pressante delle nostre aziende che sono a caccia di competenze altamente qualificate che non riescono a reperire nella nostra provincia, provenienti da altre parti d'Italia e dall'estero. Pubblico e privato uniscono i loro valori aggiunti per affrontare e vincere la competizione globale. Il servizio per le nostre associate sarà gratuito per sostenerle in questo difficile momento congiunturale".

Daniele Marchi, Assessore al Lavoro del Comune di Reggio Emilia, afferma: "Il consolidamento di questa partnership è la dimostrazione concreta che la nostra città è capace di unirsi per rispondere ai bisogni fondamentali del nostro territorio. Reggiohub è al centro di quello che l'amministrazione comunale intende come modello di sviluppo basato sull'economia della conoscenza, che ruota intorno alle persone,

alle loro competenze e ai loro talenti. Strategia che ha il proprio fulcro nel Parco Innovazione, luogo della contaminazione fra saperi umanistici, scientifici e tecnologici".

Saverio Serri, alta professionalità ricerca innovazione e internazionalizzazione del Comune di Reggio Emilia, conclude dicendo: "tutte le attività si svolgeranno proprio nell'area Ex Reggiane, che è la casa naturale dei progetti di sviluppo economico e attrattività del nostro territorio. La chiave di successo di questa strategia sarà quella di unire all'offerta delle nostre aziende, quella di un ambiente all'avanguardia per servizi e qualità della vita".

Info e contatti:

<https://www.reggiohub.it/>
comunicazione@reggiohub.it

COMMISSIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE

Si è riunita il 31 maggio la Commissione Internazionalizzazione di Unindustria Reggio Emilia presieduta dalla vicepresidente dell'Associazione delegata Giorgia Iasoni. L'incontro si è svolto in modalità mista – presenza e online – ed è stato l'occasione per un confronto sulle complessità dello scenario



geopolitico internazionale attuale e una valutazione degli strumenti posti in essere per affrontarla. Inoltre, ad un mese dal rinnovo della Presidenza dell'Associazione, si è fatto un bilancio su ciò che è stato fatto in ambito di internazionalizzazione e su ciò che si potrà fare.

90MINUTI IN AZIENDA

Quinta tappa di 90minuti in azienda, il progetto della vicepresidenza con delega alla #PiccolaImpresa di Daniela Fantozzi, nato per sviluppare connessioni e confronto tra imprese, direttamente in azienda.

Ospiti del Digital Automation Lab si è tenuta la presentazione dell'azienda associata 76 Industrial Graphics, esempio concreto di innovazione.

È stato inoltre illustrato il sistema regionale dell'innovazione. È seguito un Innovation Workshop caratterizzato da una



sessione interattiva per raccogliere i punti di vista e le esigenze di innovazione delle PMI

EXCALIBUR

Incontro, finalmente in presenza, dal titolo "Creatività, cosa ci spinge a fare quello che facciamo"

Iniziativa del ciclo Excalibur "Human Leadership: il coraggio di cambiare", iniziativa gratuita e riservata alle aziende associate.



Si è parlato dell'importanza dell'azione, del creare attivamente per muoversi nella giusta direzione, di ciò che ci guida ad agire, perché una caratteristica importante della Human leadership è quella di dare un forte senso di appartenenza e chiarezza sulla direzione verso la quale stiamo andando. Ha condotto i lavori Nancy Cooklin, guest speaker al programma MBA di SDA Bocconi, coach, counselor sistemica, trainer certificata in PNL e vincitrice del premio Standout Woman Award.

CLUB HR

Si è tenuto il webinar organizzato dal Club HR di Unindustria Reggio Emilia dal titolo "Risorse umane e crisi: come cambia l'organizzazione?", che ha visto l'apertura dei lavori a cura di Claudio Galli, Presidente Club HR e l'intervento del Generale Giuseppe Cucchi, già direttore del Centro militare di studi strategici, consigliere militare del presidente del Consiglio, rappresentante militare permanente dell'Italia presso Nato, Ue e Ueo.

L'incontro ha trattato molti temi d'attualità - #guerra, #pandemia, #crisieconomica – che possono generare incertezza anche in campo aziendale.

Il dialogo con Cucchi ha offerto spunti interessanti su come affrontare al meglio questi fenomeni in ambito organizzativo e comunicativo.

INCONTRO CON IL CONSOLE USA

Ragini Gupta e Kathryn Rakich, rispettivamente Console Generale e Program Assistant presso il Consolato #USA di Firenze, ieri hanno fatto tappa a Reggio Emilia e sono state accolte nella sede di Unindustria Reggio Emilia dal Presidente Fabio Storchi, dalla Vicepresidente con Delega



all'internazionalizzazione Giorgia Iasoni e dal Direttore Generale Filippo Di Gregorio.

L'incontro è stato l'occasione per rinnovare e consolidare la collaborazione che dura da anni tra Unindustria e il Consolato USA di Firenze.

Diverse le iniziative organizzate negli anni con le imprese associate per far conoscere meglio il supporto che il Consolato offre nella gestione del business negli Stati Uniti, uno dei nostri principali partner per l'estero.

Il confronto si è concentrato sulle difficoltà delle aziende alla luce dell'attuale conflitto nell'area #ucraina e delle #sanzioni verso la #Russia, oltre che del periodo post #Covid. La Console ha presentato il 9° Summit #SelectUSA: il maggiore evento mondiale sugli investimenti negli USA, che si svolgerà a Washington dal 26 al 29 giugno, invitando le imprese associate a parteciparvi.

Sono previsti seminari promozionali di presentazione che si svolgono in partenariato con importanti istituzioni e con la partecipazione di numerose organizzazioni di sviluppo economico statunitensi.

La partecipazione è rivolta in particolare ad aziende che hanno già investito o che hanno in programma di investire in Usa e alle organizzazioni che supportano l'internazionalizzazione delle aziende.

UNA BUONA IDEA
È SOLO L'INIZIO DEL VIAGGIO



www.brunacci.eu



**BRUNACCI
& PARTNERS**

From good ideas to good business

Le idee sono ciò che rende unica un'azienda. Saperle proteggere e portare nel mondo è ciò che trasforma un'impresa in un brand di successo.

BREVETTI | MODELLI | DESIGN | MARCHI | COPYRIGHT

European Patent & Trademark Attorney

**PER LE IMPRESE
LA SICUREZZA
È UN VALORE
ASSOLUTO .**

 **MYSENTINEL**
sicuri di essere sicuri

www.corpoguardiegiurate.it
0522 927113

